



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano
tel.0248302354 - 024121284 - fax 0248302709
email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

ANNO SCOLASTICO 2013 / 14



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZIONE F**

INDICE

Composizione e storia della classe	Pag 3
Composizione del corpo docente	Pag 3
Profilo della classe	Pag 4
Finalità e obiettivi comuni	Pag 4
Strategie operative comuni	Pag 5
Proposte di lavoro pluridisciplinare	Pag 5
Criteri di valutazione e modalità di verifica	Pag 6
Modalità di recupero	Pag 7
Attività integrative curricolari ed extra-curricolari	Pag 7
Attività in preparazione all' Esame di Stato	Pag 8

Allegati

Indirizzo PNI - estratto dal POF 2009/10	Pag 10
Patto educativo di corresponsabilità	Pag 11 - 12
Tabella comune dei voti	Pag 13
Criteri per la valutazione del comportamento	Pag 14
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag 15
Criteri di valutazione della 1° prova	Pag 16
Griglia di valutazione della 1° prova	Pag 17
Criteri di valutazione della 2° prova	Pag 18
Griglia di valutazione della 2° prova	Pag 19
Criteri di valutazione della 3° prova	Pag 20
Griglia di valutazione della 3° prova	Pag 21

Testi della terza prova del 16/12/2013

Inglese	Pag 23
Latino	Pag 25
Filosofia	Pag 27
Arte	Pag 29

Testi della terza prova del 28/4/2014

Inglese	Pag 32
Scienze	Pag 34
Fisica	Pag 36
Storia	Pag 38

Relazioni e programmi delle singole discipline

Italiano	Pag 41
Latino	Pag 52
Inglese	Pag 59
Storia	Pag 63
Filosofia	Pag 65
Matematica	Pag 66
Fisica	Pag 71
Scienze	Pag 75
Disegno Storia dell'Arte	Pag 77
Educazione fisica	Pag 80
Religione	Pag 82

Ipotesi di titolo per l'argomento proposto dallo studente	Pag 84
--	--------

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni provenienti dalla 4°F, di cui 8 ragazze e 7 maschi.

Del gruppo originale di 22 alunni della 1°F sono attualmente rimasti 10 studenti. Sei studenti hanno superato la quarta con le prove del debito a settembre (uno solo con tre debiti).

La classe segue la sperimentazione PNI di matematica dalla prima (vedi in allegato 1 il quadro orario del quinquennio).

	1°	2°	3°	4°	5°
N° alunni iscritti	23	19	18	17	15
N° nuovi inseriti		2	3	3	0
N° alunni ripetenti			3	2	0
N° alunni ritirati	1	1	1	1	
N° alunni promossi	17	15	14	16	
N° alunni non promossi	5	3	3	0	

COMPOSIZIONE CORPO DOCENTE

Disciplina	Nome docente	Continuità didattica
Italiano	Anna Rezzani	IV - V
Latino	Anna Rezzani	I - II - III - IV - V
Inglese	Cristina Cataldo	I - II - III - IV - V
Storia - Filosofia	Alfredo Nista	IV - V
Matematica	Daniela Boni	III - IV - V
Fisica	Daniela Boni	V
Scienze	Renata Greni	I - II - III - IV - V
Disegno e Storia dell'Arte	Giuseppe Marrella	II - III - IV - V
Educazione fisica	Roberto Manoni	V
Religione	Nadia Galli	I - II - III - IV - V

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la fisionomia della classe è andata via via migliorando: in particolare quest'anno gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza rispetto agli impegni scolastici e hanno sviluppato un senso di solidarietà e cooperazione che ha reso più semplice l'organizzazione di tutto il lavoro didattico.

Il comportamento in classe è corretto e collaborativo sia nei confronti dei compagni che dei docenti; le lezioni sono seguite sempre con attenzione e spesso con attiva partecipazione da parte di molti studenti; l'impegno nello studio risulta adeguato per la maggior parte degli alunni che a volte arricchiscono la preparazione con approfondimenti personali.

Per quanto riguarda il profitto, la classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in quasi tutte le discipline.

Alcuni studenti, sorretti da buone capacità globali e motivazione allo studio, hanno curato con serietà la propria preparazione nel corso degli anni e hanno ottenuto risultati eccellenti.

Altri studenti, pur mostrandosi disponibili ad accogliere le proposte dei docenti, mostrano qualche difficoltà ad assimilare e a rielaborare i contenuti proposti e a superare la fase mnemonica dell'apprendimento.

Pochi alunni, non avendo ancora consolidato un efficace metodo di studio e la capacità di pianificare in maniera adeguata il proprio lavoro, faticano a conseguire risultati soddisfacenti e mantengono fragilità in alcune discipline.

Si segnala la presenza di due studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, per i quali sono stati predisposti i PDP, allegati.

FINALITA' ED OBIETTIVI COMUNI

Si fa riferimento a quanto contenuto nell'allegato PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ :

Area cognitiva:

- Consolidamento di un metodo di studio e di lavoro adeguato
- Sviluppo delle capacità di comunicazione
- Sviluppo della capacità di giudizio critico ed autonomo
- Utilizzo delle competenze acquisite nelle diverse discipline
- Sviluppo delle capacità progettuali

Area relazionale:

- Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e la scuola
- Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale anche in vista delle proprie scelte future

STRATEGIE OPERATIVE COMUNI

Tutti i docenti hanno impostato la loro programmazione su un lavoro didattico di ampio respiro, che ha valorizzato gli aspetti culturali e i collegamenti pluridisciplinari, ha teso all'acquisizione di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e al consolidamento del lessico e della metodologia di indagine propria di ogni disciplina.

L'approccio didattico di tutti i docenti ha avuto come obiettivo comune quello di sollecitare gli interessi personali degli studenti, per favorirne una crescita culturale, orientata alla riflessione critica e all'assunzione di responsabilità individuali, al fine anche di costruire criteri personali per indirizzare le scelte future.

Accanto a lezioni frontali, in cui sono stati anche forniti schemi riassuntivi e modelli di sintesi relativi a percorsi e argomenti trattati, sono stati proposti agli studenti approfondimenti, dibattiti, conferenze, mostre, spettacoli, volti a offrire un contesto di più ampio respiro in cui inserire i contenuti appresi, a consolidare le capacità espositive, nonché a produrre lavori personali organizzati e rielaborati.

Frequentemente è stata suggerita la possibilità di approfondire gli argomenti studiati e ne sono stati indicati gli strumenti.

PROPOSTE DI LAVORO PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per impostare il lavoro pluridisciplinare:

- mantenere il quadro di riferimento storico come sfondo comune alla maggior parte delle discipline
- tener fermo, fra gli obiettivi formativi della classe quinta, quello di favorire negli studenti la crescita di autonome capacità di sintesi e collegamento fra ambiti disciplinari differenti.

Sono state coordinate sottolineature di temi, all'interno dei programmi, così da offrire agli studenti tematiche da approfondire e rielaborare autonomamente, per le quali i docenti hanno fornito fonti bibliografiche e indicazioni metodologiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione del lavoro svolto è stata effettuata da tutti i docenti con le seguenti modalità:

- è stato verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- le verifiche sono state strutturate in funzione della preparazione allo svolgimento delle tipologie dell'esame di stato
- sono state effettuate più modalità di verifica del percorso di apprendimento, su argomenti mirati, su approfondimenti, su unità didattiche più ampie
- le verifiche valide per l'orale hanno avuto anche modalità diverse dal colloquio: interrogazioni scritte, prove oggettive, questionari organizzati secondo le tipologie di quesiti della terza prova
- sono state sperimentate le modalità di verifica proprie dell'Esame di Stato (prima prova; seconda prova, terza prova con quesiti a risposta singola)
- sono stati promossi momenti di controllo sulla valutazione ed è stata potenziata la capacità di autovalutazione

Per tutte le discipline contraddistinte sulla pagella del 1° quadrimestre dalla voce "scritto" sono state effettuate almeno sei prove scritte distribuite in tutto l'anno scolastico, di cui almeno due nel primo periodo. Tali prove, di diversa tipologia a seconda degli obiettivi disciplinari testati, sono spesso state strutturate in modo analogo a quelle dell'esame finale.

Nella definizione del voto indicato sulla pagella del 1° quadrimestre dalla voce "orale" concorrono prove sia orali sia scritte di varia tipologia, in numero minimo di due per ogni periodo, di cui almeno una interrogazione orale.

E' stata utilizzata la scala dei voti compresa fra i 2/10 e i 10/10, comprensiva dei voti intermedi (di mezzo punto); i descrittori di ogni singolo voto sono stati fissati e deliberati per tutte le discipline dal Collegio dei Docenti, secondo la tabella di cui all'allegato 3.

I testi delle simulazioni di terze prove svolte durante l'anno, e della Prima e Seconda prova scritta, nonché le schede di programmazione del consiglio di classe sono a disposizione della Commissione nell'apposita cartelletta e nel verbale.

Il punteggio del credito formativo è stato attribuito sulla base dei criteri approvati in Collegio Docenti (vedi allegato 4) e il punteggio della valutazione del comportamento in base ai criteri esplicitati nel P.O.F. (vedi allegato 5).

MODALITA' DI RECUPERO

- Durante il corso dell'anno si sono attivati interventi curriculari individualizzati e recuperi in itinere; inoltre lo Sportello Help previsto dal POF è attivo ogni settimana per buona parte dell'anno scolastico per quasi tutte le materie.
- Il recupero dell'insufficienza relativa al primo quadrimestre è stato organizzato con ore di recupero in itinere, preceduto da un lavoro individualizzato assegnato agli studenti con debito, durante il periodo delle vacanze natalizie. A conclusione degli interventi di recupero gli studenti hanno effettuato verifiche, i cui risultati sono stati inseriti come valutazioni valide per il secondo quadrimestre.

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Nell'ambito del progetto di educazione alla salute, la classe è inserita nel progetto "Donazione del sangue" presso il Centro trasfusionale del Policlinico di Milano: 1 intervento di 1 ora e, facoltativamente, una mattinata nel centro trasfusionale per la donazione;
- Storia: partecipazione allo spettacolo teatrale "La banalità del male", il 27 gennaio al Centro Asteria in orario scolastico;
- Visione serale del film Hannah Arendt di Margarethe von Trotta seguito da una scheda di analisi e approfondimento;
- Conferenza organizzata a scuola dal Dipartimento di Storia e Filosofia sul Medio Oriente;
- Matematica: spettacolo di Teatro in matematica, sulla probabilità, il 2 dicembre alle ore 20.30 al Teatro Carcano preceduto dalla conferenza "Giocatori o giocato?" presso lo stesso teatro;
- Arte: visita alla mostra di Andy Warhol al Palazzo reale di Milano, alla mostra su Munch a Genova e al Museo del Novecento a Milano;

La classe ha effettuato il viaggio d'istruzione a Berlino dal 17 al 21 marzo 2014 accompagnata dalle prof Boni e Greni. Sono state effettuate visite approfondite al Pergamon Museum, Bauhaus Archiv, Museo della Scienza e Tecnologia, rifugi sotterranei della guerra, campo di concentramento di Sachsenhausen.

La scuola propone altre attività a cui hanno partecipato solo alcuni studenti:

- Olimpiadi di Matematica e Fisica;
- Partecipazione al corso TOL di preparazione al test del Politecnico.

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In applicazione della Programmazione collegiale, sono state proposte agli studenti **simulazioni di prove d'Esame** nei tempi e secondo le tipologie sotto indicate.

Tali verifiche sono state regolarmente valutate nell'ambito delle singole materie, con un punteggio espresso sia in decimi che in quindicesimi, secondo i criteri e i parametri di valutazione stabiliti per ogni singola prova in base ai criteri e alle griglie di valutazioni allegate.

Il calendario di tali simulazioni è stato il seguente:

- 6 dicembre 2013 Simulazione 3[^] Prova - tipologia B con tre domande per ogni materia, durata della prova: 3 ore - Materie: Latino, Inglese, Filosofia, Arte; i testi sono allegati al presente documento
- 28 aprile 2014 Simulazione 3[^] Prova (tipologia B con tre domande per ogni materia; durata della prova: 3 ore) - Materie: Storia, Inglese, Fisica, Scienze; i testi sono allegati al presente documento
- 21 maggio 2013 Simulazione 1[^] Prova (Italiano) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 6 ore)
- 22 maggio 2013 Simulazione 2[^] Prova (matematica) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 6 ore)

I testi delle prove assegnate sono a disposizione della Commissione d'Esame e reperibili nella cartelletta del Consiglio di classe.

Si riportano le modalità con cui gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento** effettueranno le prove di simulazione.

PRIMA PROVA (ITALIANO)

Cislaghi

La prof Rezzani predisporrà (come ha fatto nel corso del triennio e come previsto dal PDP) il file audio con la lettura del testo della prova d'esame: tale file verrà caricato sul computer utilizzato dall'alunno per scrivere il suo elaborato in modo che possa risentire più volte, se necessario, il testo della prova; per la stesura dell'elaborato lo studente si avvarrà del programma di videoscrittura e del correttore ortografico; inoltre verrà concesso all'alunno il tempo supplementare di un'ora.

Stella

Per la stesura dell'elaborato lo studente (come fatto nel corso degli anni precedenti e come previsto dal PDP) si avvarrà del PC con programma di videoscrittura e correttore ortografico; inoltre verrà concesso all'alunno il tempo supplementare di un'ora.

SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Cislaghi e Stella

Per la seconda prova verrà concesso agli alunni il tempo supplementare di un'ora e l'uso del formulario di matematica e fisica predisposto dalla scuola.

TERZA PROVA

Cislaghi e Stella

Verrà concesso agli alunni il tempo supplementare di mezz'ora e l'uso del formulario di fisica predisposto dalla scuola; inoltre gli alunni si avvarranno del PC con programma di videoscrittura e correttore ortografico per scrivere le risposte ai quesiti.

Per la valutazione si rimanda ai criteri esplicitati chiaramente nei PDP dei due alunni (esempio: per la prima prova non si valutano gli errori di ortografia, punteggiatura...)

insegnante	materia	firma
Anna Rezzani	italiano - latino	
Cristina Cataldo	inglese	
Alfredo Nista (segretario)	storia - filosofia	
Daniela Boni (coordinatrice)	matematica - fisica	
Renata Greni	scienze	
Giuseppe Marrella	disegno - storia dell'arte	
Roberto Manoni	educazione fisica	
Nadia Galli	religione	

Il Dirigente Scolastico
Loredana Roberta Cerutti

Milano, 14/5/2014

Dal POF del Liceo Marconi a.s. 2009/10

INDIRIZZO PNI matematica

La sperimentazione P.N.I (Piano Nazionale di Informatica), attiva dall'anno scolastico 1990/91, prevede un ampliamento della preparazione scientifica degli allievi.

I programmi di matematica sono fortemente rinnovati, anche grazie all'inserimento di basi teoriche di informatica e all'utilizzo di software applicativo.

La seconda prova scritta che gli alunni affronteranno all'esame di Stato è elaborata secondo i nuovi programmi del P.N.I. Anche questo indirizzo consente di affrontare qualunque facoltà universitaria.

Il quadro orario dell'indirizzo scientifico con sperimentazione PNI matematica attivo presso il Liceo Marconi presenta lievi, ma significative modifiche rispetto al quadro orario ministeriale.

Tali modifiche sono:

- il rafforzamento dell'insegnamento dell'Italiano, sia nelle classi seconde sia nelle classi quarte, al fine di consolidare la padronanza linguistica e di ampliare le conoscenze letterarie degli studenti;
- l'aggiunta di un'ora di Storia e Educazione Civica nelle classi seconde
- l'anticipazione di un'ora di Storia dell'arte dalla classe seconda alla prima, per una più equilibrata suddivisione della disciplina, funzionale al miglioramento dei processi di apprendimento;

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	5	5	4	4	4
LATINO	4	4	4	3	3
GEOGRAFIA	2				
STORIA	3	3	2	2	3
FILOSOFIA			2	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA			3	3	3
SCIENZE		2	3	3	2
DISEGNO	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

ALLEGATO 2

con sperimentazione di matematica con informatica e fisica P.N.I. e doppia lingua c.m. 198
 via dei Narcisi,5 MILANO Tel. 02 48302354 Fax 02 48302709
 email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2013/14 CLASSI QUARTE E QUINTE

AREA	FINALITÀ EDUCATIVE	I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
COGNITIVA	<p>Consolidamento di un metodo di studio e di lavoro adeguato</p> <p>Sviluppo delle capacità di comunicazione</p> <p>Sviluppo della capacità di giudizio critico ed autonomo</p> <p>Utilizzo delle competenze acquisite nelle diverse discipline</p> <p>Sviluppo delle capacità progettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dare indicazioni sull'organizzazione del lavoro personale a casa e in classe sollecitando autonomi collegamenti pluridisciplinari. • Sollecitare interventi costruttivi e di approfondimento • Richiedere l'uso dei linguaggi specifici • Utilizzare l'interrogazione anche come opportunità di costruire un discorso personale • Sviluppare l'abitudine ad esprimere in modo articolato sia le conoscenze acquisite sia il proprio pensiero • Promuovere la formazione culturale degli studenti attraverso lezioni e altre attività (laboratori, visite guidate, teatro ...) • Verificare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi disciplinari utilizzando diversi tipi di prove • Esplicitare i criteri di valutazione; correggere con chiarezza le prove scritte e riconsegnarle di norma entro due settimane • Mettere in atto adeguate strategie di recupero • Esplicitare le finalità, gli obiettivi e tutti gli altri elementi progettuali dell'azione didattica • Promuovere la formazione di un atteggiamento critico e aperto al confronto volto alla comprensione della complessità del reale • Fornire strumenti per costruire percorsi personali anche multidisciplinari • Incentivare attività di coprogettazione sia all'interno della classe sia dell'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'istituzione scolastica sostenendo l'offerta formativa del Consiglio di classe • Instaurare un positivo clima di dialogo in collaborazione con i docenti. • Informarsi periodicamente del percorso didattico e dell'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio, anche se maggiorenne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni dei docenti per consolidare il proprio metodo di studio, rendendo più proficuo il lavoro personale • Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe. • Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo e utilizzare i linguaggi specifici delle discipline • Rispettare le scadenze dei lavori assegnati e delle verifiche • Sfruttare il momento della correzione e delle interrogazioni come occasione di apprendimento. • Partecipare alle attività di recupero, impegnandosi attivamente nel lavoro richiesto • Essere disponibile a lavorare in gruppo

AREA	FINALITÀ EDUCATIVE	I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
RELAZIONALE	<p>Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e la scuola</p> <p>Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare e discutere il regolamento come norma necessaria per garantire una serena convivenza • Sollecitare interventi consapevoli • Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale dell'adolescente rispettando e valorizzando le diversità • Sollecitare momenti di autovalutazione • Promuovere interventi di educazione alla salute • Vigilare affinché i rapporti tra gli studenti siano improntati al rispetto reciproco e alla piena integrazione • Promuovere interventi di educazione alla legalità • Far rispettare il Regolamento e comminare le sanzioni in caso di violazione • Esigere il rispetto anche formale del personale scolastico e un atteggiamento corretto ed educato anche durante le attività al di fuori della scuola • Vigilare sul corretto utilizzo delle strutture e del patrimonio della scuola • Aiutare l'alunno a scoprire le proprie attitudini, a valorizzare le potenzialità e ad aumentare la consapevolezza del proprio ruolo nella classe • Promuovere il talento e le eccellenze • Promuovere incontri di orientamento universitario e post-diploma 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione e discutere con il proprio figlio il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. • Condividere con gli insegnanti linee educative comuni collaborando attivamente con il CdC • Assicurare la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche non assecondando assenze arbitrarie e/o per futili motivi e richiamando alla puntualità nell'orario di entrata. • Giustificare con sollecitudine sull'apposito libretto le assenze e i ritardi del figlio e in caso di assenza prolungata prendere contatto con il coordinatore di classe • Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola • Partecipare agli organi collegiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà • Se maggiorenni, giustificare con sollecitudine sull'apposito libretto le assenze e i ritardi • Valorizzare le proprie attitudini e le proprie capacità, mettendole a servizio del bene comune. • Rispettare anche formalmente il personale scolastico e mantenere un atteggiamento rispettoso anche durante le attività al di fuori della scuola. • Frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze e ritardi arbitrari e/o per futili motivi. • Osservare il regolamento d'Istituto • Utilizzare correttamente le strutture e rispettare il patrimonio della scuola

Il Consiglio di classe

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli studenti

Il Dirigente Scolastico
Loredana Roberta Cerutti

Milano, novembre 2013

**TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
del 3/9/2001**

VOTO	SCRITTO E ORALE
1	Non contemplato (v. delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001)
2	Mancata risposta anche su argomenti a scelta; elaborato del tutto lacunoso o in bianco
3	Risposte non significative, informazioni non pertinenti, o contenuti completamente errati
4	Contenuto lacunoso e/o gravi errori, contraddittorietà, discorso poco organizzato, terminologia impropria
5	Conoscenza superficiale e manualistica, non sempre consapevole, anche senza gravi errori e contraddizioni, terminologia imprecisa, esercizi svolti con il continuo sostegno dell'insegnante
6	Conoscenza essenziale dei contenuti con tolleranza di qualche errore (non grave), purché senza contraddizioni; limitata elaborazione, risposte sollecitate dall'insegnante
7	Conoscenza dei contenuti senza significativi errori, esposizione corretta e logica, tendenza all'elaborazione personale
8	Conoscenza organica e consapevole, proprietà di linguaggio e capacità di operare collegamenti anche suggeriti dall'insegnante
9	Rielaborazione personale dei contenuti con valutazioni e collegamenti autonomi, proprietà e ricchezza lessicale
10	Rielaborazione autonoma personale dei contenuti con giudizi critici completi, documentati e approfonditi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento esemplare	10	
Comportamento sempre corretto	9	
Comportamento in genere corretto	8	per esempio, non più di una nota o pochi ritardi
Comportamento a volte scorretto	7	per esempio, più di una nota e/o numerosi ritardi
Comportamento molto scorretto	6	più di una nota e/o sospensione o altra sanzione disciplinare con successivo ravvedimento
Comportamento inaccettabile	5	sospensione o altra sanzione disciplinare con recidiva e senza successivo ravvedimento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base del Regolamento del Nuovo Esame di Stato del D.P.R. 23 luglio 1998 e del D.M.80 del 3/10/07 riguardante il credito scolastico e il credito formativo, si precisa quanto segue:

- A. Si definisce **CREDITO SCOLASTICO** il punteggio attribuito allo studente nello scrutinio finale con i seguenti criteri:
- ❖ la banda di oscillazione viene determinata dalla media dei voti (Tabella A del D.M. n.42 del 22/05/2007),
 - ❖ la fascia alta viene attribuita tenendo conto:
 - a) dell'assiduità e della frequenza scolastica;
 - b) dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative interne alla scuola;
 - c) di eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce la fascia alta della banda agli studenti che:

- hanno sette in condotta
- pur avendo un certificato di credito formativo esterno, hanno un eccessivo numero di assenze o ritardi (non dovute a motivi di salute), o non hanno partecipato in modo serio all'attività didattica.

- B. Si definisce **CREDITO FORMATIVO** qualunque esperienza "acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (art.1 del D.M. n.49/00). Queste esperienze devono essere documentate tramite un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

Lo studente dovrà presentare una **documentazione** attestante la frequenza e il livello dell'esperienza compiuta e in alcuni casi anche il livello di competenze raggiunte.

Si evidenziano, anche in base all'esperienze degli anni precedenti, i seguenti settori di attività più frequentati dai ragazzi e si precisa quali caratteristiche debba avere l'attestato per essere ritenuto valido sia nel concorrere all'attribuzione del credito scolastico, sia per la certificazione nel diploma dell'esame di stato.

- **Attività lavorative:** deve essere indicato il periodo di lavoro e "l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo" (Regolamento D.P.R.23 luglio 1998, n.323)
- **Corsi di lingue:** devono essere indicate le ore frequentate, la valutazione delle competenze acquisite o la partecipazione a test di valutazione. Vengono riconosciuti gli Enti accreditati al conseguimento dei certificati internazionali di lingue. (art.3 comma 3 D.M. n.49/00)
- **Musica:** corsi frequentati presso il Conservatorio o le Scuole Civiche, con l'indicazione delle ore frequentate e l'eventuale superamento di esami
- **Sport:** a livello agonistico, con partecipazione a gare o campionati, con tesseramento presso società accreditate. Per la danza, che non ha tesseramento, dovrà essere indicato il numero settimanale di ore di allenamento.
- **Volontariato:** presso associazioni onlus, cooperative che si occupano di solidarietà, ambiente, cooperazione internazionale, pronto soccorso, parrocchie e oratori. Andrà sempre indicato il numero di ore settimanali o mensili o le settimane dedicate all'attività e una breve descrizione dell'attività stessa.
- **Attività o corsi promossi da docenti della scuola in collaborazione con enti esterni** (es: corsi presso le Università o Enti di ricerca, selezione provinciale delle Olimpiadi della matematica...): per essere riconosciuti dovranno attestare la frequenza a un minimo di 15 ore complessive, ed eventualmente l'impegno o il livello raggiunto.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI 11/12/07

Criteria di valutazione per la prima prova (ITALIANO)

D.M. 389/98

"La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività".

Elementi essenziali (comuni a tutte le tipologie)

Comprensione della traccia e rispetto delle consegne (coerenza con le richieste di fondo e coerenza interna). Organicità della trattazione
Contenuto (conoscenze relative sia all'argomento scelto sia al quadro di riferimento generale)
Correttezza grammaticale, sintattica, ortografica.

Elementi accessori

Contributi personali (rielaborazione personale, originalità, approfondimenti, raccordi pluridisciplinari, documentazione delle considerazioni esposte, ...)
Ricchezza lessicale, proprietà di linguaggio, stile, capacità espressiva.

Tipologia A (Analisi del testo)

Completezza dell'analisi del testo
Proprietà terminologica dell'analisi letteraria
Contestualizzazione dell'interpretazione

Tipologia B (Saggio breve)

Titolo e lunghezza
Capacità di utilizzo del materiale
Capacità di sintesi
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

Tipologia B (Articolo di giornale)

Individuazione del destinatario
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

Criterio integrativo

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Griglia di valutazione della prova di Italiano

Alunno.....

Classe 5° F

descrittori		punti					
		poco			abbastanza		molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Esaurimento dei quesiti <p>Tipologia B: aderenza alle convenzioni della tipologia (titolo, scopo, destinatario, collocazione, occasione, paragrafazione, citazioni etc.)</p> <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della traccia • Svolgimento di tutti gli aspetti 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti • Significatività e originalità di elementi informativi, idee e interpretazioni • Conoscenze adeguate del quadro di riferimento generale <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed interpretazione del testo proposto • Capacità di contestualizzare il testo e di effettuare collegamenti <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei documenti forniti • Loro utilizzo completo, coerente ed efficace • Citazioni precise ed esaurienti • Capacità di argomentazione e di rielaborazione dei dati <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei materiali forniti • Loro utilizzo anche parziale, ma funzionale e coerente con occasione e titolo • Originalità nelle scelte <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza di informazioni e di idee • Coerente esposizione delle conoscenze • Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara ed ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Stile adeguato alla richiesta e alla tipologia <p>Tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico dell'analisi testuale <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio chiaro, appropriato ed eventualmente tecnico <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio giornalistico, vivace ed immediato, persuasivo e atto a colpire il lettore • Buona capacità comunicativa 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	0,5	1	1,5	2	2,5	3

Eventuali osservazioni

.....

.....

.....

Punteggio totale	
VOTO PROPOSTO	

Criteria di valutazione della prova di MATEMATICA

Sono stati individuati i seguenti criteri per la correzione delle prove scritte e della simulazione della prova d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritengono i seguenti elementi

essenziali:

- conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali e dei processi risolutivi del tema affrontato
- complessiva giustificazione dei procedimenti seguiti
- chiarezza nell'esposizione sia terminologica che grafica
- complessiva padronanza delle abilità di calcolo;

complementari:

- completezza e organicità dello svolgimento
- giustificazione logico-critica di passaggi effettuati
- originalità della strategia risolutiva

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Nonostante la parzialità dello svolgimento, la prova viene considerata sufficiente nel caso in cui sia svolto in modo corretto e completo il problema o i cinque quesiti scelti dal candidato; infatti si valuta positivamente, in un caso, la capacità di affrontare la complessità del problema, nell'altro caso l'abilità nel rispondere ad argomenti diversi.

Valutazione della simulazione della seconda prova

All'elaborato del tutto lacunoso o in bianco, si attribuisce 1/15.

Pensando alla struttura della prova d'esame, che richiede al candidato la scelta tra due problemi e dieci quesiti, si ritiene equo dare uno stesso peso a ciascun problema e ciascun quesito del questionario, indipendentemente dalla loro difficoltà, e considerare equivalenti un problema e cinque quesiti.

Si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 75 punti per lo svolgimento completo, corretto, motivato del problema che verranno suddivisi tra le richieste a seconda della loro complessità
- 75 punti al questionario da ripartire uniformemente per ciascun quesito (ovvero 15 punti per ogni quesito).

I punti conseguiti, su un massimo di 150 verranno trasformati in voti in quindicesimi secondo la tabella proposta.

La griglia di correzione è quella proposta dal MIUR lo scorso anno scolastico che, presumibilmente, verrà inviata anche quest'anno. Essa riassume e facilita la ripartizione del punteggio, ma necessita di un adeguamento alle specifiche richieste del problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2013/14

CITIERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti										
					Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO /15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

Descrittori per la valutazione:

CONOSCENZE E PERTINENZA DELLE RICHIESTE

- comprensione del quesito
- completezza nella trattazione dei punti richiesti
- quantità e qualità delle informazioni e documentazioni pertinenti
- conoscenza dei quadri di riferimento attinenti al quesito
- qualità della competenza espressa

CORRETTEZZA NELLA FORMA ESPOSITIVA

- padronanza della lingua
- competenza lessicale (terminologia specifica)
- precisione terminologica e grafica

COERENZA DEL DISCORSO

- strutturazione logica (articolazione, coesione, equilibrio tra le parti)

La prova nel suo complesso viene considerata sufficiente se sostanzialmente corretta nei contenuti essenziali, espressa con una terminologia parzialmente adeguata e sufficientemente strutturata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

ALUNNO

CLASSE 5° F

anno scolastico 2013/14

CONOSCENZA E COMPRESIONE		
Molto lacunosa e con gravi errori	1-3	
Incompleta e/o con imprecisioni	4-5	
Sostanzialmente corretta e pertinente, pur con lievi imprecisioni	6-7	
Corretta ed esauriente	8	
Completa, precisa e con spunti di approfondimento	9	
USO TERMINOLOGIA SPECIFICA		
Inadeguata e scorretta	1	
Parzialmente adeguata e/o imprecisa	2	
Corretta e precisa	3	
ORGANICITA'		
Disorganica e confusa	1	
Sufficientemente strutturata e comprensibile	2	
Equilibrata e ben articolata	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

Liceo Scientifico "Marconi" (Milano)

Testi della terza prova del 6/12/2013

.....
.....

3. LA TEORIA POLITICA DI FICHTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VOTO IN DECIMI

Testi della terza prova del 28/4/2014

COGNOME
28/04/2014

NOME

CLASSE 5^F

SIMULAZIONE TERZA PROVA: SCIENZE

Rispondi alle seguenti domande in un massimo di 10 righe.

1. I valori di temperatura e di pressione incidono sulla formazione delle rocce, differenziandole per tipo e tessitura. Spiega.

2. Disegna (nello spazio corrispondente) le posizioni assunte da Terra, Luna e Sole durante un'eclissi totale di Sole e descrivi:

<ul style="list-style-type: none">- come appare il Sole durante il fenomeno e che cosa può essere studiato.- le differenze con un'eclissi anulare di Sole.- le condizioni astronomiche favorevoli al fenomeno.	

3. Descrivi la situazione dei solstizi, facendo riferimento:

-alla posizione del circolo di illuminazione

-all'inclinazione dei raggi solari

-alla durata del dì e della notte alle varie latitudini

Valutazione:

/15

.....
.....
.....

LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VOTO IN DECIMI

Relazioni e programmi delle discipline

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO CLASSE V F

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

DOCENTE: prof. Anna Rezzani

Quasi tutti gli studenti, nel corso degli ultimi due anni, hanno lavorato con grande costanza, impegno e serietà, mostrando interesse e curiosità sia per gli argomenti affrontati in classe che per le proposte di natura extracurricolare. I risultati conseguiti sono ovviamente condizionati dalle capacità e competenze individuali. Le eccellenze sono state in grado di produrre complessi e articolati lavori di approfondimento, dimostrando autonomia nella ricerca di fonti interpretative e capacità di rielaborazione. Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati sia nella produzione scritta che nella preparazione orale; ciò vale anche per gli alunni di madrelingua straniera, pur con alcune comprensibili difficoltà. Qualche allievo non ha manifestato un approccio critico alla materia, ma più per la paura di mettersi in gioco direttamente in una discussione aperta che per l'assenza di interessi personali o la voglia di approfondire.

Finalità e obiettivi didattici disciplinari

- acquisizione della capacità di analizzare un testo narrativo, teatrale e poetico nei suoi elementi costitutivi, sia dal punto di vista formale che contenutistico;
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura italiana, con riferimenti alle letterature straniere;
- acquisizione della capacità di interpretare correttamente le richieste dell'insegnante, producendo una risposta pertinente alla domanda;
- acquisizione della capacità di esprimersi con chiarezza e di ordinare logicamente il discorso e dell'abitudine a motivare adeguatamente le proprie idee;
- acquisizione dell'abitudine a costruire collegamenti, rapporti, omologie e differenze tra le varie discipline;
- acquisizione di proprietà e ricchezza lessicale;
- acquisizione di un uso corretto dell'interpunzione, dell'ortografia e delle strutture morfosintattiche;
- acquisizione della capacità di produrre un testo scritto ordinato e coerente, organizzato in maniera logica e organica, in conformità con le varie tipologie previste dall'esame di stato;
- acquisizione della capacità di elaborare una trattazione sintetica di argomenti.

Metodologia

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. **Lezione frontale** per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
2. **Discussione guidata** dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;
3. **Lettura integrale** di opere di narrativa e di teatro da parte degli studenti vista come momento irrinunciabile per la comprensione di un autore nella sua complessità
4. **Correzione sistematica dei compiti** assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituassero a lavorare con regolarità e potessero costantemente controllare i risultati del proprio operato;
5. **Uso di materiale audiovisivo** per approfondire alcune tematiche;

6. **Uscite didattiche** per visitare musei, siti archeologici o mostre, così da sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e da consentire una verifica personale di quanto appreso in classe;
7. **Visione di film e spettacoli teatrali** per cogliere dal vivo le peculiarità di questa forma espressiva e per sostituire la lettura delle opere in riferimento ad alcuni autori.

Criteria di valutazione e modalità di verifica

- produzione di elaborati scritti (6 nel corso dell'anno) secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato
- test a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti
- analisi scritta di testi letterari
- colloqui orali (almeno due per quadrimestre)
- compiti assegnati per casa, utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la griglia approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

Negli scritti per tutto il triennio si è utilizzata una griglia, elaborata nel dipartimento di materia, che valutasse sia in decimi sia in quindicesimi il risultato in base i seguenti indicatori: adeguatezza, contenuto, lessico, correttezza e organizzazione del testo.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento nella prima parte dell'anno a causa della notevole complessità degli autori dell'Ottocento che ha richiesto tempi di assimilazione più dilatati; nel secondo quadrimestre il lavoro si è svolto con regolarità e senza trovare difficoltà.

Il docente:

Prof.ssa Anna Rezzani

PROGRAMMA

Testi in adozione:

B. Panebianco, C. Pisoni, L. Reggiani, *Testi e scenari*, vol. 4, 5, 6, 7, Zanichelli.
Dante Alighieri *La Divina Commedia*

L'età del Romanticismo (vol. 4)

Quadro di riferimento:

Aspetti generali del Romanticismo europeo
L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale
Le ideologie
Le istituzioni culturali
La fisionomia sociale e il ruolo degli intellettuali
Il pubblico
Lingua letteraria e lingua dell'uso comune

La poetica del Romanticismo in Italia: la polemica calssico-romantica

Madame de Stael: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"	p. 755
Pietro Giordani: "Un italiano risponde al discorso della Stael"	p. 755
Ludovico di breme: "Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani"	p. 755
Giovanni Berchet: "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo"	p. 756
Vincenzo Monti: "Sermone sulla mitologia"	p. 756
Alessandro Manzoni: "Sul Romanticismo"	p. 756

Romanzo storico, memorialistica e autobiografia:

I miti romantici della storia e della nazionalità
Lo sviluppo del romanzo storico
La prosa memorialistica di età romantica

Ippolito Nievo: da "Le confessioni di un Italiano"	
Nacqui veneziano e morirò italiano	p. 833
Carlino e la Pisana	p. 836

La poesia dialettale: Carlo Porta e Gioachino Belli

Carlo Porta:	La preghiera di donna Fabia	p. 886
Giuseppe G. Belli:	Le risate del papa	p. 893
	L'affari de Stato	p. 893
	La vita dell'omo	p. 894
	Er caffettiere fisolofo	p. 895

Giacomo Leopardi

La vita
Il pensiero e la poetica
La produzione

dallo "Zibaldone":		
Annotazioni di poetica		p. 910
La teoria del piacere		p. 914
Un giardino di sofferenza		p. 916
dai "Canti":		
All'Italia		p. 922
Ultimo canto di Saffo		p. 927
L'infinito		p. 932
Alla luna		p. 934
La sera del dì di festa		p. 936
A Silvia		p. 943
Le ricordanze		p. 948
Il passero solitario		p. 955
La quiete dopo la tempesta		p. 1253
Il sabato del villaggio		p. 958
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia		p. 961
A se stesso		p. 971
Palinodia al marchese Gino Capponi (vv 1-37)		p. 974
La ginestra o il fiore del deserto		p. 976

dalle "Operette morali":		
	Dialogo della Natura e di un Islandese	p. 991
	Dialogo di Tristano e di un amico	p. 998
	Dialogo di Plotino e Porfirio	p. 1008
	Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere	p. 1020

Alessandro Manzoni

La vita e le opere		
La formazione culturale e la poetica		
La produzione		
	"I Promessi Sposi" (lettura integrale)	
	dalla "Lettre à M. Chauvet":	
	Vero storico e vero poetico	p. 1032
	dalla "Lettera al marchese Cesare d'Azeglio":	
	Lettera sul Romanticismo	p. 1034
	dalle "Odi":	
	Marzo 1821	p. 1052
	Il cinque maggio	p. 1056
	dall'"Adelchi":	
	Il racconto del diacono Martino e il realismo di Carlo	p. 1065
	Adelchi e Anfrido	p. 1070
	Il volgo disperso	p. 1073
	Morte di Adelchi	p. 1081
	La morte di Ermengarda	p. 1077

L'età del Naturalismo (vol. 5)

Quadro di riferimento:

Storia e società
 Ideologia e cultura
 I soggetti e i luoghi della cultura
 Letteratura: realismo e naturalismo

Il romanzo dal Naturalismo Francese al Verismo Italiano

La poetica del Naturalismo		
Gli esponenti del Naturalismo		
Gustave Flaubert		
	da "Madame Bovary": L'incontro con il gran mondo"	p. 42
	Madame Bovary	p. 45
Emile Zola		
	da "Germinal": La protesta dei minatori	p. 49
	da "Il romanzo sperimentale": Il romanziere naturalista: osservatore e sperimentatore	p. 24
Guy de Maupassant		
	da "I racconti della beccaccia": Nei campi	p. 53
Visione del film: "Bel Ami" tratto dall'omonimo romanzo di Guy de Maupassant, regia D. Donnellan e N. Omerod		
Il Verismo Italiano: la poetica e gli esponenti		
Federico de Roberto		
	da "Processi verbali": Il rosario	p. 102
	da "I Vicerè": La razza degli Uzeda	p. 110

Giovanni Verga

La vita		
I romanzi preveristi		
La svolta verista		
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista		
L'ideologia verghiana		
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano		
Le novelle, il ciclo dei Vinti		
Il dramma verista e il pubblico borghese		
	da "Eva" La bellezza splendente di Eva	p. 149
	dalla "Prefazione" al racconto "L'amante di Gramigna"	p. 159
	da "Vita dei campi"	
	Nedda	p. 153
	Rosso Malpelo	p. 162
	La lupa	p. 174

dalle "Novelle rusticane"		
La roba		p. 179
Cos'è il Re		p. 185
Libertà		p. 190
da "I Malavoglia"		
Prefazione		p. 237
I Malavoglia e il paese		p. 244
"Le stelle ammiccavano..."		p. 252
I due 'Ntoni: il vecchio e il nuovo		p. 259
Mena e Alfio: la rinuncia		p. 262
L'addio di 'Ntoni		p. 266
da "Mastro don Gesualdo"		
Un padrone		p. 198
L'incontro tra Gesualdo e Diodata		p. 201
La morte di Mastro don Gesualdo		p. 207
"Cavalleria rusticana"		p. 214

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

I narratori scapigliati		
I poeti scapigliati		
Emilio Praga: da "Penombre"		
Preludio		p. 382
Arrigo Boito: da "Il libro dei versi"		
Lezione d'anatomia		p. 385
Igino U. Tarchetti: da "Fosca"		
Una bruttezza attraente		p. 78

Il teatro naturalista europeo

Il dramma borghese e la funzione sociale del teatro	
Il Naturalismo nordico: Ibsen e Strindberg	
La drammaturgia in Russia: Tolstoj e Cechov	

L'età del Decadentismo (vol. 5)

Quadro di riferimento:

Storia e società
Ideologia e cultura
I mutamenti culturali
I soggetti e i luoghi della cultura
Le poetiche del Decadentismo

La poesia simbolista in Francia

Charles Baudelaire: vita, opere, temi		
da "I fiori del male"		
Corrispondenze		p. 349
L'albatro		p. 346
Spleen		p. 347
Paul Verlaine: vita, opere, temi		
da "Allora e ora"		
Arte poetica		p. 355
Languore		p. 357
da "Poesie saturnine"		
Canzone d'autunno		p. 358
Arthur Rimbaud: vita, opere, temi		
dalle "Posie"		
Vocali		p. 360
Stephane Mallarmé: vita, opere, temi		
da "Poesie"		
Brezza marina		p. 365
Brindisi		p. 366
Un colpo di dadi non abolirà mai il caso		p. 367

Il romanzo decadente

Joris-Karl Huysmans: da "Controcorrente"		
La bellezza maledetta di Salomé		p. 390
Antonio Fogazzaro: da "Malombra"		
Marina Malombra		p. 407

Giosuè Carducci

La vita	
L'evoluzione ideologica e letteraria	
La produzione	
dalle "Rime nuove"	
Il comune rustico	p. 424
San Martino	p. 426
Visione	p. 428
Traversando la Maremma toscana	p. 429
Pianto antico	p. 430
dalle "Odi barbare"	
Nella piazza di San Petronio	p. 594
Alla stazione in una mattina d'autunno	p. 433
Nevicata	p. 436

Giovanni Pascoli

La vita	
La visione del mondo e la poetica	
L'ideologia politica	
I temi e le soluzioni formali	
Le raccolte poetiche	
da "Myricae"	
Temporale	p. 474
Il lampo	p. 475
Il tuono	p. 476
Arano	p. 478
Lavandare	p. 479
Novembre	p. 484
L'assiuolo	p. 486
X Agosto	p. 481
da "Primi Poemetti"	
Digitale purpurea	p. 452
Italy	p. 459
La vertigine	p. 463
dai "Canti di Castelvecchio"	
Il gelsomino notturno	p. 452
La mia sera	p. 449
dai "Poemi conviviali"	
L'ultimo viaggio di Ulisse	p. 466
da "Il fanciullino"	
Il poeta decadente: come un fanciullo	p. 446

Gabriele D'Annunzio

La vita	
L'estetismo e la sua crisi	
La fase dell'innocenza e l'inetto	
I romanzi del superuomo	
Il progetto delle <i>Laudi</i>	
Il periodo "notturno"	
da "Canto novo"	
O falce di luna calante	p. 497
da "Il Piacere"	
Il ritratto dell'esteta	p. 500
da "Poema paradisiaco"	
Consolazione	p. 504
da "Trionfo della morte"	
L'opera distruttiva di Ippolita, la Nemica	p. 508
da "Le vergini delle rocce"	
Claudio Cantelmo	p. 512
da "Maia"	
L'incontro con Ulisse	p. 516
da "Elettra"	
Ferrara	p. 520
da "Alcyone"	
La sera fiesolana	p. 537
La pioggia nel pineto	p. 541
Le stirpi canore	p. 548
La sabbia del tempo	p. 550
Nella belletta	p. 551

I pastori	p. 552
dal "Notturmo"	
I fiori e le sensazioni	p. 523

L'età delle Avanguardie (vol. 6)

Quadro di riferimento:

Storia e società
 Ideologia e cultura
 I mutamenti culturali
 La questione della lingua
 Le riviste in Italia: Il Regno, Hermes, Leonardo, La Voce, Lacerba, La Ronda
 Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

I Crepuscolari

Sergio Corazzini: vita, opere, temi	
da "Piccolo libro inutile"	
Desolazione del povero poeta sentimentale	p. 763
Guido Gozzano: vita, opere, temi	
da "I colloqui"	
La signorina Felicità ovvero la Felicità	p. 769
Totò Merùmeni	p. 779

I Futuristi

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere, temi	
dal "Manifesto del Futurismo"	
I principi ideologici del Futurismo	p. 636
dal "Manifesto tecnico della letteratura futurista"	
Sperimentalismo, analogie, parole in libertà	p. 645
da "La Ville charnelle"	
All'automobile da corsa	p. 787
da "Zang Tumb Tumb"	
Bombardamento	p. 790
Aldo Palazzeschi: vita, opere, temi	
da "Poemi"	
Chi sono?	p. 793
da "L'incendiario"	
E lasciatemi divertire	p. 794
La passeggiata	p. 798

I Vociani

Camillo Sbarbaro: vita, opere, temi	
da "Pianissimo"	
Taci, anima stanca di godere	p. 807
Talor, mentre cammino per le strade	p. 809
Padre, se anche tu non fossi il mio	p. 811
Dino Campana: vita, opere, temi	
da "Canti orfici"	
L'invetriata	p. 814
Clemente Rebora: vita, opere, temi	
da "Frammenti lirici"	
Dall'intensa nuvolaglia	p. 819
Viatico	p. 820

Luigi Pirandello

La vita e le opere	
La visione del mondo e la poetica dell'umorismo	
Le Novelle per un anno	
I romanzi: dal Verismo ai romanzi umoristici	
Il teatro	
da "L'umorismo"	
Vita e forma	p. 848
Umore e comicità	p. 851
da "Novelle per un anno"	
Ciaula scopre la luna	p. 854
Il treno ha fischiato	p. 860
La carriola	p. 866
Tu ridi	p. 873
da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"	
Il lavoro di Serafino Gubbio	p. 881

da "Uno, nessuno e centomila"	
Il naso di Vitangelo Moscarda	p. 889
Moscarda è nessuno	p. 892
da "Il fu Mattia Pascal"	
Il caso strano e diverso	p. 930
Oreste-Amleto: il cielo strappato	p. 933
Il regno del caso	p. 937
L'ombra	p. 939
Mattia Pascal divenuto "fu"	p. 943
"La patente"	
Visione integrale su DVD:	
Il giuoco delle parti	
Sei personaggi in cerca d'autore	

Italo Svevo

La vita e le opere	
La formazione culturale e poetica	
I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno	
da "Una vita"	
Macario e Alfonso: il lottatore e l'inetto	p. 956
da "Senilità"	
Il ritratto di Emilio	p. 962
La trasfigurazione di Angiolina	p. 966
da "La coscienza di Zeno"	
Il Dottor S.	p. 975
L'ultima sigaretta	p. 978
La morte del padre	p. 983
La domanda di matrimonio	p. 987
La salute di Augusta	p. 994
La vita è inquinata alle radici	p. 997

Dagli anni trenta al postmoderno e oltre (vol. 7)

Esperienze ermetiche e oltre

Gli esponenti dell'Ermetismo	
La poetica	
Il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche	
Salvatore Quasimodo: vita, opere, temi	
da "Acque e terre"	
Vicolo	p. 1467
Vento a Tindari	p. 1468
da "Ed è subito sera"	
Ed è subito sera	p. 1470
da "Giorno dopo giorno"	
Alle fronde dei salici	p. 1471
Milano, agosto 1943	p. 1473
Uomo del mio tempo	p. 1474
Mario Luzi: vita, opere, temi	
da "Avvento notturno"	
Avorio	p. 1477
da "Onore del vero"	
Come tu vuoi	p. 1478
da "Al fuoco della controversia"	
A che pagina della storia	p. 1480

Linea poetica antinovecentesca

Sandro Penna	
da "Poesie"	
La vita è...ricordarsi di un risveglio	p. 1484
Mi nasconda la notte e il dolce vento	p. 1485
Le nere scale della mia taverna	fotocopia
Sul molo il vento soffia forte	fotocopia
Giorgio Caproni	
da "Il seme del piangere"	
Pregghiera	p. 1488
Per lei	fotocopia
da "Congedo del viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee"	
Congedo del viaggiatore cerimonioso	p. 1491

da "Il muro della terra"		
Anch'io		fotocopia
da "Il passaggio di Enea"		
Sirena		fotocopia
<u>La linea poetica Lombarda</u>		
Vittorio Sereni		
da "Frontiera"		
Terrazza		p. 1499
da "Gli strumenti umani"		
Una visita in fabbrica		p. 1500
da "Stella variabile"		
Paura seconda		p. 1501
<u>Umberto Saba</u>		
Vita, concezione della poesia e della vita, produzione, stile		
dal "Canzoniere"		
Amai		p. 1634
Ulisse		p. 1636
Trieste		p. 1640
Città vecchia		p. 1642
Il borgo		p. 1644
La capra		p. 1647
Teatro degli Artigianelli		p. 1648
Sonetto 1 ("Quando nacqui mia madre ne piangeva,")		p. 1652
Sonetto 2 ("Mio padre è stato per me "L'assassino",")		p. 1652
A mia moglie		p. 1654
Ritratto della mia bambina		p. 1657
<u>Giuseppe Ungaretti</u>		
Vita, concezione della poesia e della vita, produzione, stile		
da "Allegria"		
Il porto sepolto		p. 1668
Commiato		p. 1670
Veglia		p. 1672
Sono una creatura		p. 1674
I fiumi		p. 1676
San Martino del Carso		p. 1680
Mattina		p. 1681
Allegria di naufragi		p. 1684
Fratelli		p. 1685
C'era una volta		p. 1688
da "Sentimento del tempo"		
O notte		p. 1690
Stelle		p. 1693
La madre		p. 1694
da "Il dolore"		
Non gridate più		p. 1696
da "Terra promessa"		
Ora il vento s'è fatto silenzioso		p. 1697
<u>Eugenio Montale</u>		
Vita, concezione della poesia e della vita, produzione, stile		
da "Ossi di seppia"		
I limoni		p. 1710
Non chiederci la parola		p. 1713
Merigiare pallido e assorto		p. 1722
Spesso il male di vivere ho incontrato		p. 1724
Gloria del disteso mezzogiorno		p. 1726
Cigola la carrucola del pozzo		p. 1728
Forse un mattino andando in un'aria di vetro		p. 1729
da "Le occasioni"		
Non recidere, forbice, quel volto		p. 1731
La speranza di pure rivederti		p. 1732
La casa dei doganieri		p. 1733
da "La bufera e altro"		
Piccolo testamento		p. 1716
La bufera		p. 1738
L'anguilla		p. 1742
da "Satura"		

Ho sceso, dandoti il braccio	p. 1747
Avevamo studiato per l'aldilà	p. 1748
Non ho mai capito se io fossi	p. 1750
Il rondone raccolto sul marciapiede	p. 1751
L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili	p. 1718

La Neoavanguardia e il Gruppo '63

Tra destrutturazione linguistica e disinteresse per i contenuti
Lo sperimentalismo linguistico
La sperimentazione narrativa

Edoardo Sanguineti	
da "Triperuno"	
Piangi piangi... questo è il gatto	p. 1542
Elio Pagliarani	
da "La ragazza Carla e altre poesie"	
I goliardi delle serali	p. 1546
La ragazza Carla la lavoro all'ombra del Duomo	p. 1548

Cesare Pavese

Vita, la poesia, la rappresentazione mitico-simbolica della realtà, i romanzi e i loro temi, lo stile.
da "Lavorare stanca"
 I mari del Sud
 Lo steddazzu
da "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"
 Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
Lettura integrale di "La luna e i falò"

fotocopia
p. 1506
fotocopia

Elio Vittorini

Vita, il Politecnico e l'impegno per una nuova figura di intellettuale, le opere e i temi, lo stile
da "Conversazione in sicilia"
 Gli astratti furori
 L'umanità offesa
da "Uomini e no"
 Un'azione partigiana

p. 1287
p. 1289
p. 1291

Beppe Fenoglio

Vita, le opere e i temi, lo stile
Lettura integrale di:
 La malora
 Una questione privata

Il neorealismo

Periodizzazione, tematiche, autori (Pratolini, Viganò, Jovine), neorealismo cinematografico

Giorgio Bassani

Vita, tematiche, e opere
Lettura integrale di:
 Gli occhiali d'oro

Pier Paolo Pasolini

Vita, opere e temi: dalla poesia dialettale all'impegno; la narrativa; il cinema.
da "Poesie a Casarsa"
 Ciant da li ciampanis
da "Le ceneri di Gramsci"
 Il pianto della scavatrice
da "La religione del mio tempo"
 Al Principe
da "Ragazzi di vita"
 Il sottoproletariato

p. 1521
p. 1511
p. 1518
p. 1517

Italo Calvino

Vita, poetica, tematiche (la fase neorealista, la fase allegorico-fantastica, la "Sfida al labirinto, la fase fantascientifica, la fase sperimentale combinatoria), lo stile
da "La sfida al labirinto", Menabò, n° 5 del 1962
 La letteratura della sfida al labirinto
da "Le cosmicomiche"
 Tutto in un punto
da "Le città invisibili"
 Leonia

p. 1835
p. 1862
p. 1866

da "Se una notte d'inverno un viaggiatore"

L'avventura del lettore

p. 1868

Lettura integrale di:

Il cavaliere inesistente

Il visconte dimezzato

Il barone rampante

Carlo Emilio Gadda

Vita, poetica, le opere (in particolare l'*Adalgisa*, *La cognizione del dolore*, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*) e i temi, lo stile

da "La cognizione del dolore"

Barocco è il mondo

p. 1761

Gonzalo e la madre

p. 1770

Un ossobuco con risotto

p. 1777

Lettura integrale di:

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana

Leonardo Sciascia

Vita, l'impegno politico, tematiche (fase siciliana, fase nazionale), stile

Lettura integrale di:

Il consiglio d'Egitto

Il giorno della civetta

Riflessioni sulle tragedie del XX secolo

Lettura integrale di:

Art Spiegelman "Maus"

Helga Schneider "Il rogo di Berlino"

Letteratura, lavoro e industrializzazione

Industriali e intellettuali

Gli scrittori e le opere significative

Lettura integrale di:

Paolo Volponi "Memoriale"

Giovanni Testori "Il ponte della Ghisolfa"

Visione del film "Rocco e i suoi fratelli", regia di L. Visconti, ispirato a "Il ponte della Ghisolfa"

Il romanzo storico tra tradizione e postmoderno

La visione del Risorgimento

Lettura integrale di

Giuseppe Tomasi di Lampedusa "Il gattopardo"

Vincenzo Consolo "Il sorriso dell'ignoto marinaio"

Andrea Camilleri "Il birraio di Preston"

Dante Alighieri

dalla *Commedia*, *Paradiso*: lettura integrale, parafrasi e commento dei canti *I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXIII, XXV, XXVII, XXX, XXXI, XXXIII*.

Il docente:
Prof.ssa Anna Rezzani

Gli studenti:

Milano, 14 maggio 2014

Milano, 14 maggio 2014

RELAZIONE FINALE DI LATINO
Classe 5[^] F
ANNO SCOLASTICO 2013/2014
DOCENTE: PROF. ANNA REZZANI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni hanno seguito con diligenza e attenzione le lezioni frontali, anche se è risultato difficile coinvolgerli in un approccio problematico e critico ai testi e ai temi presentati.

Alcuni studenti si sono trascinati dagli anni scolastici precedenti lacune nella conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina, lacune che hanno reso difficoltoso l'esercizio di traduzione non guidata dei testi d'autore.

Nonostante questa situazione, grazie alla costanza e alla serietà nell'impegno la conoscenza della letteratura latina nelle sue linee di sviluppo e nei suoi principali autori è stata acquisita in modo soddisfacente, e anche per gli autori la preparazione raggiunta può considerarsi adeguata.

FINALITÀ E OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI:

- solida acquisizione degli elementi di morfo-sintassi che consentano all'alunno di affrontare con sicurezza la lettura, la comprensione e l'interpretazione degli autori classici;
- capacità di scegliere con proprietà i termini per rendere le peculiarità del testo latino analizzato;
- abitudine a considerare l'analisi di brani di autori latini come un'occasione per accostare la cultura latina e per ricavare informazioni socio-economiche, utili a conseguire un'ottica interdisciplinare nello studio delle diverse materie;
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura latina, dei diversi generi letterari e delle caratteristiche principali dei vari autori affrontati;
- acquisizione della capacità di interpretare e commentare opere in prosa e in versi;
- acquisizione della consapevolezza dei rapporti che legano la nostra lingua e la nostra cultura alla lingua e alla letteratura latine.

Gli obiettivi previsti dal piano di lavoro della materia sono stati sostanzialmente raggiunti per quanto riguarda l'acquisizione delle linee fondamentali di sviluppo della letteratura e la capacità di approfondire un autore, confrontandosi con le tematiche da questo affrontate e con le scelte linguistico-stilistiche da questo messe in atto.

Quasi tutti gli studenti hanno inoltre acquisito una capacità soddisfacente di tradurre un testo dal latino, interpretandolo e commentandolo correttamente.

METODOLOGIA

Ogni argomento è stato affrontato in classe tramite lezione frontale, con la lettura diretta dei testi, accompagnata dall'analisi linguistico-letteraria e da una proposta di traduzione finalizzata alla miglior comprensione del pensiero dell'autore.

Relativamente a Lucrezio si è dato spazio alla sua riflessione poetica e filosofica sulla vita umana, più vicina all'interesse degli studenti rispetto a contenuti più propriamente scientifici. Lo stesso tipo di approccio è stato utilizzato per Seneca, le cui riflessioni sulla morte e sulla condotta del saggio sono poi servite come collegamento con le letterature latina ed italiana.

Sono stati inoltre letti testi in traduzione per arricchire il panorama letterario e degli autori, senza per questo appesantire per gli alunni il lavoro, già complesso, di traduzione dei testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA:

- prove di traduzione dal latino (sei nel corso dell'anno). Alla versione tradizionale dal latino è stato sostituito un lavoro più articolato sugli autori studiati con traduzione a prima vista, analisi di testi studiati e collegamento degli autori a temi più generali;
- colloqui orali su argomenti di letteratura o prove di traduzione degli autori con commento grammaticale e stilistico;
- prove oggettive con trattazione sintetica di argomenti.

Il latino è stato inserito tra le discipline verificate nella prima simulazione di terza prova. Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la griglia approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

Tempi

Il programma è stato svolto nei tempi previsti senza difficoltà.

Il docente:

Prof.ssa Anna Rezzani

PROGRAMMA DI LATINO

Testi in adozione:

De Bernardis-Sorci, *Roma antica, letteratura e dintorni*, vol. 3, Palumbo Editore.

LETTERATURA LATINA

La prima età imperiale: da Tiberio a Nerone

Il contesto storico-letterario

I Giulio-Claudi e gli intellettuali

Storiografia minore: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo

Prosa "scientifica" e tecnica

Fedro e la favola in poesia

Testi in traduzione:

Fabulae I, Prologo

p. 54

Fabulae II, Epilogo

p. 54

Fabulae V, Prologo

p. 54

Lucio Anneo Seneca

I *Dialogi*

I Trattati

Le *Naturales questiones*

L'*Apokolocytosis*

Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Il teatro.

Testi in traduzione:

Consolatio ad Marciam 12, 3-5

p. 66

Consolatio ad Polybium 13

p. 67

Consolatio ad Helviam matrem 6

p. 68

De constantia sapiens 8, 2-3

p. 91

De vita beata 23, 1-5

p. 92

De tranquillitate animi 11, 1-6

p. 94

De providentia 1-5

p. 99

Persio e la satira

Testi in traduzione:

Saturae V, 1-75 (Occorre liberarsi dalle passioni)

p. 133

Lucano e l'epica antitradizionale

Testi in traduzione:

Bellum civile I, vv 1-66 (Il proemio)

p. 142

Bellum civile II, vv 380-391 (Catone)

p. 146

Bellum civile VIII, vv 663-691 (La morte di Pompeo)

p. 147

Il romanzo: Petronio

Testi in traduzione:

Satyricon 1-2 (Condanna dell'eloquenza del tempo)

p. 159

Satyricon 32-33 (Ecco Trimalchione!)

p. 160

Satyricon 71-72 (Il testamento di Trimalchione)

p. 160

L'età dei Flavi

Il contesto storico-letterario

La ricerca del consenso

Marziale e l'epigramma

Testi in traduzione:

Epigrammata X, 4 (L'epigramma e il significato di una scelta)	p. 210
Epigrammata I, 37 (Che vergogna, Basso!)	p. 214
Epigrammata I, 47 (Medico o becchino?)	p. 215
Epigrammata I, 91 (Contro i poetastri malevoli)	p. 215
Epigrammata I, 56 (A un oste truffaldino)	p. 215
Epigrammata V, 34 (Per la piccola Erotion)	p. 216

Quintiliano tra retorica e pedagogia

Testi in traduzione:

Institutio oratoria III, 1, 3 (Il talento naturale nei bambini)	p. 225
---	--------

Plinio il Vecchio e la scienza

Testi in traduzione:

Naturalis historia XXXV 65-68 (Gara fra due grandi pittori)	p. 245
Naturalis historia XXII 15-17 (La natura benevola e provvidenziale)	p. 246
Naturalis historia VII 1-5 (La natura matrigna)	p. 247

Stazio e la poesia epica

Tebaide

Achilleide

Silvae

Testi in traduzione:

Silvae III 5, 85-94 (Quanto è bella Napoli!)	p. 252
Silvae I, epistula (Mio caro Stella...)	p. 259
Thebais X, vv 445-448 (Gloria eterna per Dimante e Opleo)	p. 256
Thebais XII, vv 797-819 (Il commiato dal poema)	p. 256
Achilleis I, vv 1-13	p. 257

L'età di Traiano

Il contesto storico-letterario

L'apparente ritorno alla *libertas*

Tacito

Agricola

Historiae

Annales

Germania

Dialogus de oratoribus

Testi in traduzione:

Agricola 3 (Traiano al potere)	p. 298
--------------------------------	--------

Giovenale e la satira

Testi in traduzione:

Saturae III, 21-68 (Roma, città del malcostume)	p. 388
Saturae I (Si natura negat, facit indignatio versum)	p. 391

Plinio il Giovane

Il Panegyricus

L'epistolario

Testi in traduzione:

Panegyricus 1 (Traiano "optimus princeps")	p. 401
Epistulae VIII, 8 (Le fonti del Clitumno)	p. 403
Epistulae X 96 (Come comportarsi coi Cristiani?)	p. 405
Epistulae X 97 (La risposta di Traiano)	p. 406

L'età di Adriano e degli Antonini

Il contesto storico-letterario

Le occasioni mancate degli intellettuali

Anneo Floro e la storiografia

La retorica e l'arcaismo: Frontone e Gellio

I poetae novelli e il Pervigilium Veneris

Testi in traduzione:

Floro, Epitome I, 1 (Le età della storia di Roma)	p. 434
Frontone, Laus fumi et pulveris 1-3 (IL culto della forma)	p. 438
Gellio, Noctes Atticae, Praefatio 1-5	p. 440
Adriano, Animula vagula blandula	p. 443
Pervigilium Veneris 1-93 (La veglia in onore di Venere)	p. 443

Svetonio e la biografia imperiale

De viris illustribus

De vita Caesarum

Testi in traduzione:

De vita Caesarum VIII, 16-24 (Un giudizio su Vespasiano)	p. 467
--	--------

Apuleio

Le opere filosofiche

L'Apologia

I Florida

Le Metamorfosi

Testi in traduzione:

De deo Socratis 13 (Collocazione e descrizione dei demoni)	p. 475
Apologia 100 La lettura del testamento di Pudentilla)	p. 477
Metamorphoses III 24-26 (La metamorfosi di Lucio in asino)	p. 481
Metamorphoses V 22-23 (Psiche alla vista di Cupido)	p. 482
Metamorphoses XI 12-15 (La metamorfosi di Lucio-asino in uomo)	p. 485

Dai Severi alla fine dell'Impero Romano d'occidente

Il contesto storico-letterario

Il ruolo degli intellettuali

La rinascita culturale pagana tra il IV e il V secolo

La cultura greco-latina fra erudizione e mito: Acrone, Porfirione, Nemesiano, Reposiano, Elio Donato.

La storiografia pagana: l'*Historia Augusta*, Ammiano Marcellino, Eutropio

La produzione in versi pagana: Rutilio Namaziano, Ausonio, Claudio Claudiano

Testi in traduzione:

Ausonio, Parentalia, Per il figlioletto morto	p. 528
Ausonio, Carmina 13 (A Bissula)	p. 528
Rutilio Namaziano, De redito suo I 25-34 (Un mondo distrutto)	p. 529
Rutilio Namziano, De redito suo I 47-66 (Inno a Roma)	p. 617
Rutilio Namziano, De redito suo I, 439-452 (I monaci della Capraia)	p. 624

Atti dei martiri e Passioni

Testi in traduzione:

Acta martyrum Scillitanorum	p. 532
Passio Sanctae Perpetuae et Felicitatis 6	p. 533

L'apologetica: Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano

Tertulliano, Apologeticum IX, 2 (Contro l'aborto)	p. 588
Tertulliano, Apolegeticum VI (I Romani hanno sovvertito i valori tradizionali)	p. 588
Tertulliano, Apolegeticum L 12-16 (E' seme il sangue dei Cristiani)	p. 590

Tertulliano, Apolegeticum V 3-7 (I persecutori dei cristiani sono spregevoli)	p. 591
Tertulliano, Apolegeticum XVII (I Cristiani adorano l'unico Dio)	p. 595
Minucio Felice, Octavius 24 (Sul lido di Ostia)	p. 594

I Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino

Ambrogio: opere esegetiche (Exameron), opere morali ascetiche (De officiis ministrorum, De viduis, De verginitate), trattati dogmatici, inni, epistolario

Testi in traduzione:

Hymni 2 (L'inno alla sera)	p. 549
Heaameron VI 5, 21-24 (L'opera dei sei giorni)	p. 541

Girolamo: opere esegetiche (Commentarii), traduzione della Cronaca di Eusebio, agiografie (Paolo di Tebe e Ilarione), De viris illustribus, Vulgata, Epistolario

Agostino: opere da polemista, opere esegetiche e scritti di predicazione, Confessiones, Epistolario, De civitate Dei

Testi in traduzione:

Confessiones III, 4, 5 (La lettura dell'Ortensio)	p. 643
Confessiones VIII, 11-12 (La conversione)	p. 644
De civitate Dei I, Premessa	p. 638

AUTORI - traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

FEDRO Mulier vidua et miles

SENECA da "Epistulae morales ad Lucilium"

Epist. 7 fotocopia

Epist. 47 fotocopia

da "De brevitae vitae"

I

p. 69

II

p. 71

III

p. 72

PETRONIO da "Satyricon"

La matrona di Efeso (111, 1-13; 112, 1-8) fotocopia

TACITO da "Annales"

L'incendio di Roma:

Libro XV, 38, 1-7

p. 314

Libro XV, 44, 2-5

p. 316

Libro XV, 39, 1-3

p. 317

La morte di Seneca:

Libro XIV, 52 fotocopia

Libro XV, 62 fotocopia

Libro XV, 63 fotocopia

Libro XV, 64

p. 333

Petronio

Libro XVI, 18 fotocopia

Libro XVI, 19 fotocopia

La morte di Agrippina:

Libro XIV, I fotocopia

Libro XIV, III fotocopia

Libro XIV, IV fotocopia

Libro XIV, V fotocopia

Libro XIV, VI fotocopia

Libro XIV, VII fotocopia

Libro XIV, VIII fotocopia

Libro XIV, IX fotocopia
Libro XIV, X fotocopia

LUCREZIO da "De rerum natura"

Libro I, vv 1-43	L'inno a Venere	fotocopia
Libro I, vv 62-79	L'elogio di Epicuro	fotocopia
Libro I, vv 80-101	Il sacrificio di Ifigenia	fotocopia
Libro II, vv 1-19	L'imperturbabilità del saggio	fotocopia
Libro VI, vv 1138-1162	La peste d'Atene	fotocopia

Il docente:
Prof.ssa Anna Rezzani

Gli studenti:

Milano, 14 maggio 2014

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

INSEGNANTE: CRISTINA CATALDO

CLASSE 5^A SEZ. F

ORE SETTIMANALI: 3

TESTI UTILIZZATI : SPIAZZI TAVELLA - ONLY CONNECT (VOL.2 e VOL.3) - ZANICHELLI

O. WILDE - THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST - (qualunque edizione in inglese in versione integrale)

G.ORWELL - NINETEEN EIGHTY-FOUR (qualunque edizione in inglese in versione integrale)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e disponibilità nei confronti delle proposte dell'insegnante anche se la partecipazione alle discussioni proposte, è risultata a volte un po' incerta e faticosa come anche lo svolgimento del lavoro a casa. Tuttavia, gli studenti che hanno mostrato attenzione in classe e diligenza nello svolgimento del lavoro a casa, hanno raggiunto una maggiore disinvoltura nel parlare e scrivere di argomenti di tipo letterario usando una terminologia sufficientemente precisa. Alcuni studenti, invece, hanno valutazioni non pienamente positive o appena sufficienti, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione scritta, a causa di lavoro a casa e di una forma partecipativa in classe piuttosto discontinua. La classe, tuttavia, presenta preparazione di base globalmente sufficiente e qualche studente mostra una buona preparazione. Le verifiche scritte e quelle orali hanno evidenziato che un gruppo di studenti mostra una discreta capacità di esporre e discutere argomenti di ambito storico letterario ed anche capace di rispondere in maniera accettabilmente corretta sia dal punto di vista grammaticale che contenutistico; un secondo gruppo, invece, espone e commenta gli argomenti con più difficoltà e studia in maniera mnemonica, poco personale.

OBIETTIVI

Si è proceduto al potenziamento delle quattro abilità comunicative, all'ampliamento del lessico e soprattutto all'approfondimento delle capacità critiche degli studenti guidandoli ad analizzare autonomamente il testo letterario, apprezzandone le scelte lessicali e le sensazioni che esso suscita in ciascuno di noi in quanto lettori. A questo punto l'obiettivo è stato quello di ampliare la conoscenza della letteratura cercando di inquadrarla nel suo contesto storico-letterario.

METODOLOGIA

Nello studio e nell'analisi degli autori e delle rispettive opere si è proceduto a volte con brevi introduzioni da parte dell'insegnante e a volte partendo dall'analisi del testo letterario lasciando che fossero gli studenti, attraverso discussioni guidate, a giungere ai temi fondamentali e allo stile usato dall'autore, e alla comprensione di quello che l'autore comunica a ciascuno di noi in quanto individui. Alcune letture sono state

utilizzate come modello per lo sviluppo della produzione scritta: organizzazione dei contenuti, parole chiave, lessico appropriato, scelta delle informazioni da inserire. Il controllo del lavoro assegnato per casa è avvenuto solitamente all'inizio della lezione per consentire un confronto tra gli studenti e con l'insegnante sulle tematiche e l'importanza del lessico usato dai singoli autori. L'inquadramento del periodo storico e le vite degli autori sono stati studiati solo per quanto riguarda quegli aspetti rilevanti nella produzione letteraria

Si è cercato inoltre di sviluppare quelle tematiche che uniscono vari autori come ad esempio la natura nei poeti romantici o la visione del colonialismo, lo scontro tra culture diverse e la visione della guerra.

L'interazione in classe è avvenuta in lingua inglese per permettere agli studenti di fruirne con continuità, tuttavia non è mai stato escluso interamente l'uso della lingua italiana laddove appariva necessario chiarire alcuni concetti fondamentali già espressi in lingua.

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:dvd, laboratorio linguistico, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche scritte nella tipologia tipica della terza prova dell'Esame di Stato.

Per quanto concerne le verifiche orali esse sono state colloqui sui temi trattati, ma anche analisi e discussioni sui significati dei testi letti. Nella valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali si è tenuto conto sia della capacità espositiva che della correttezza e completezza del contenuto puntando tuttavia più sulla "fluency" che sulla "accuracy" dando quindi un peso maggiore alla capacità comunicativa e non penalizzando eccessivamente eventuali errori grammaticali.

Hanno concorso alla valutazione non solo i risultati delle verifiche, ma anche l'impegno nel lavoro svolto a casa, la partecipazione in classe e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato regolare come da programmazione iniziale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati attivati sportelli help, alcune ore di recupero in itinere alla fine del primo quadrimestre .

L'INSEGNANTE

THE ROMANTIC AGE

Reality and vision (pag.D60-61)

THE ROMANTIC POETRY

Opere, stile e principali temi trattati + analisi dei testi indicati dei seguenti autori:

William Wordsworth (pag.D.78-79)

A certain colouring of imagination (Preface to Lyrical Ballads)(pag.D81-82)
Composed upon Westminster Bridge
Daffodils

Samuel Taylor Coleridge (D.94-95)

The Rime of the Ancient Mariner (Pag.D97)
texts *The killing of the Albatross - The Water Snakes -*
A sadder and wiser man

Percy B. Shelly (pag.D119-120)

Ode to the West Wind

J. Keats (pag.D.126-127)

Ode on a Grecian Urn

THE VICTORIAN AGE

The early Victorian Age (pag.E4-5-6)
The later years of Queen Victoria's reign (pag.E7-8)
The Victorian compromise (pag. E14-15-16)
The Victorian novel (pag.E20-21-22-23)
Victorian poetry and the dramatic monologue(pag.E28-29)
Victorian Drama (E33)

Opere, stile e principali temi trattati + analisi dei testi indicati dei seguenti autori:

Charles Dickens (pag.E 37-38)

text from *Oliver Twist (pag E40) - Oliver wants some more - The enemies of the system*
David Copperfield (plot and themes)
text from *Hard Times (pag.E52)- Coketown*

Thomas Hardy (pag.E74-75)

The cinematic technique
text from *Jude the Obscure(pag.E86)- Suicide*

Oscar Wilde

Opere stile e principali temi trattati
The Picture of Dorian Grey (pag.E112)
Preface (pag.E114)
The Importance of Being Earnest (pag.E124-125)+ (Lettura del testo in edizione integrale)

AMERICAN POETRY

Opere stile e principali temi trattati

Walt Whitman (pag. E143-144)

I hear America singing
O Captain my Captain!

THE MODERN AGE

The Edwardian Age (pag.F4 - 5)
Britain and World War I (pag. F6-7)
The twenties and the Thirties (pag.F8)
The age of Anxiety (pag. F.14)
The Modern Novel (pag. F.22-23)
The interior monologue (pag.F24-25-26)
The war poets (F.42-43-44)

Opere stile e principali temi trattati+ analisi dei testi indicati dei seguenti testi

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et decorum est.

S. Sassoon

Suicide in the trenches

W.H. Auden (F.70-71)

Refugees Blues (in fotocopia)

Funeral Blues

September 1939

FICTION

Opere, stile e principali temi trattati + analisi dei testi indicati dei seguenti autori:

Joseph Conrad (F.83-84-85-86)

texts from *Heart of Darkness: The chain gang - The Horror*

E.M.Forster (F.113)

"A Passage to India" (pag.F126-127): text.*Aziz an Mrs Moore* (pag.F130-131-132-133-134)

James Joyce (F.138-139)

struttura e temi di *"Dubliners"*(pag. F141): lettura di *Araby (in fotocopia), Eveline.*
Struttura e temi di *Ulysses (pag. F152 -153)*

George Orwell (pag.F189-190)

"Nineteen eighty-four" (lettura del testo in inglese in versione integrale)

DRAMA

The theatre of the Absurd : main characteristics

Samuel Beckett (G100-101-102)

texts from *"Waiting for Godot"* *We'll come back tomorrow -Waiting*

Milano, 14/5/2014

FIRMA DEGLI STUDENTI

L'INSEGNANTE

Relazione finale di Filosofia e Storia

Docente: Alfredo Giorgio Nista

Classe 5F

Profilo della classe

Sono subentrato come insegnante di storia e filosofia della 5F lo scorso anno scolastico: la classe ha confermato, anche quest'anno, delle caratteristiche nel complesso positive, anche se non sono mancati casi problematici. In generale gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento di collaborazione e di buona disposizione verso le due discipline, anche se il loro studio è risultato spesso poco approfondito e finalizzato soprattutto alle verifiche e alle interrogazioni. Il comportamento degli alunni è stato corretto anche se a volte vivace.

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti questi obiettivi: a) acquisizione di conoscenze e nozioni disciplinari sia su un piano particolare e dettagliato sia su un piano più generale; b) miglioramento nell'uso del linguaggio tecnico; c) potenziamento della capacità di espressione sia orale che scritta; d) sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e critica.

Metodologia e strumenti didattici

Il lavoro didattico è stato basato sulla lezione frontale, cercando però di coinvolgere gli alunni attraverso la continua formulazione di domande che hanno avuto lo scopo di rendere l'azione didattica più viva e più partecipata. Spesso è stata usata la lavagna per sottolineare nozioni e concetti rilevanti o per riassumere i contenuti o anche per costruire mappe concettuali. In storia gli alunni hanno usato il loro libro di testo, integrato da materiale didattico fornito dall'insegnante; in filosofia il libro di testo è stato completamente sostituito dalle dispense e dagli appunti di storia della filosofia elaborati dal docente.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal piano dell'istituto: conoscenza delle nozioni; uso del linguaggio specifico; capacità di analisi e sintesi; chiarezza e fluidità espressiva; organizzazione logica del discorso; rielaborazione personale. Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, includendo tra queste ultime anche le simulazioni di terza prova.

Milano 14/05/2014

L'insegnante

Programma svolto di storia

I governi della Sinistra storica in Italia
Il socialismo europeo e la Seconda internazionale dei lavoratori
Il cattolicesimo sociale: Rerum Novarum
La Seconda rivoluzione industriale: aspetti generali
Imperialismo, nazionalismo e sionismo
L'Età giolittiana
Il sistema di alleanze europee prima della Grande guerra: Triplice alleanza, Triplice intesa
La Grande guerra
La Rivoluzione d'ottobre
La Terza internazionale
Il Biennio rosso in Italia
La Repubblica di Weimar
Il Fascismo in Italia: ascesa, politica interna, politica estera
La crisi economica del 1929
Lo stalinismo
Il Nazismo in Germania: ascesa, politica interna, politica estera
La guerra civile spagnola
La Seconda guerra mondiale
La Guerra fredda: aspetti politici e militari
La nascita della Repubblica italiana (1946-47-48)
Gli anni del centrismo in Italia: le prime tre legislature
La decolonizzazione e il neocolonialismo: caratteri generali
La destalinizzazione in URSS e la coesistenza pacifica
Muro di Berlino, Crisi di Cuba e Distensione

Materiali utilizzati

Libro di testo: A. M. Banti "Il senso del tempo" (Ed. Laterza) vol. 3
Appunti e dispense del prof. Alfredo Giorgio Nista

Milano, 14-05-2014

Gli Alunni

Il Docente

Programma svolto di filosofia

Idealismo tedesco: caratteri generali
Fichte
Schelling
Hegel: il sistema
Schopenhauer
Kierkegaard
La Destra e la Sinistra hegeliane
Feuerbach
Marx
Il Positivismo: caratteri generali
Comte
Nietzsche
Bergson (escluso la morale e la religione)
Freud

Materiali utilizzati

Dispense e appunti del prof. Alfredo Giorgio Nista

Milano, 14-05-2014

Gli Alunni

Il Docente

a.s. 2013-14

docente **prof. D. Boni****PROFILO DELLA CLASSE**

Il profilo della classe è positivo, il clima di lavoro durante le lezioni è stato caratterizzato da attenzione, partecipazione e un certo interesse. Gli alunni hanno generalmente rispettato gli impegni e le scadenze in particolare in questo anno scolastico e hanno mantenuto rapporti di collaborazione tra loro e con me.

Per quanto riguarda il profitto la situazione è diversificata: la maggior parte della classe ha lavorato per tutto il triennio seriamente con assiduità; alcuni alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi descritti, e hanno ottenuto un livello di profitto talvolta eccellente; altri, a causa di difficoltà personali e lacune pregresse hanno raggiunto risultati appena sufficienti, pochi alunni incontrano ancora difficoltà nell'applicare in modo autonomo le proprie conoscenze anche se nell'orale riescono a dimostrare una certa preparazione teorica.

OBIETTIVI DIDATTICI

Nell'impostazione della didattica si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- saper usare correttamente il linguaggio formale:
 - * usare correttamente le diverse simbologie e passare da un linguaggio all'altro
 - * sviluppare dimostrazioni
- conoscere e saper usare in modo critico gli strumenti di calcolo proposti
- saper ricondurre un problema a uno isomorfo e sapersi costruire schemi risolutivi di problemi simili
- affrontare varie situazioni problematiche usando i modelli matematici più adatti
- saper relazionare in modo adeguato il proprio lavoro ed esporre una trattazione di un argomento anche appreso in modo autonomo.
- inquadrare l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali dal punto di vista storico e filosofico.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Per affrontare i diversi temi si sono alternate lezioni frontali, svolte in modo interattivo con gli studenti e integrate con l'uso del libro di testo, ad attività di esercitazioni in classe, sia individuali, sia di gruppo per affrontare problemi e svolgere esercizi.

Durante tutto il corso dell'anno sono stati affrontati numerosi temi e quesiti d'esame e sono stati ripassati gli argomenti degli anni precedenti.

L'utilizzo del laboratorio di calcolo quest'anno è stato molto ridotto dato che si è preferito dedicare più tempo alle esercitazioni in classe a causa delle difficoltà che alcuni studenti hanno incontrato nel corso dello svolgimento del programma; il supporto informatico è stato utilizzato a volte per presentare e chiarire alcuni argomenti teorici.

In alcuni casi gli argomenti sono stati inquadrati anche dal punto di vista storico evidenziando l'evoluzione del pensiero scientifico, e sono stati fatti riferimenti all'ambito fisico.

L'attività di recupero è stata svolta costantemente in itinere ogni volta che se ne ravvisava la necessità sia con esercizi supplementari, anche a gruppi, sia con ripuntualizzazione della teoria. Durante l'anno gli alunni sono stati invitati a presenziare allo sportello help settimanale, inoltre saranno stati svolti incontri pomeridiani per lo svolgimento di temi d'esame.

Per quanto riguarda le attività integrative la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale sul calcolo della probabilità e alla conferenza sul gioco d'azzardo..

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica e al *Tol Game* per la preparazione ai test del *Politecnico*.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

La verifica delle conoscenze acquisite è avvenuta mediante i seguenti **strumenti**:

- compiti in classe (mirati in generale a verificare l'acquisizione della capacità operative relative all'unità didattica)
- test di vario tipo: a risposta chiusa, a risposta aperta, con completamento, correzione di errore, ecc. (mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia) – quesiti d'esame
- interrogazioni (mirate in generale a verificare lo studio, la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia e, nei casi migliori, a valutare le capacità di sintesi, di effettuare collegamenti e di esposizione) in realtà non sono state molto numerose, ma gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire o a rispondere a domande in continuazione anche durante le lezioni frontali

Nel primo periodo si sono effettuate tre prove per lo scritto e tre o quattro per l'orale; nel secondo quadrimestre gli scritti sono stati: tre compiti da due ore o tre e una simulazione completa di seconda prova più il compito di recupero del primo quadrimestre o di approfondimento; le prove orali sono state una o due interrogazioni e una prova oggettiva. Tutti i testi delle verifiche sono a disposizione della Commissione.

Nella **valutazione** si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- * conoscenza e comprensione dell'argomento
- * correttezza del linguaggio usato sia specifico che generale
- * capacità di organizzare in modo chiaro il proprio elaborato anche usando supporti grafici
- * capacità di applicare i concetti appresi sia a situazioni standard, che a casi nuovi.

I criteri di valutazione seguono la scala dei voti concordata nelle riunioni del Collegio, del Consiglio di Classe e dei dipartimenti per materia.

Per la valutazione del compito di simulazione, è stata utilizzata la griglia allegata al presente documento.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali attività di recupero), sul suo impegno nel lavoro personale e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano 14/5/2014

L'insegnante

PROGRAMMA DI MATEMATICA

classe 5° F PNI

docente: Daniela Boni

a. s. 2013/2014

TESTI UTILIZZATI :Bergamini Trifone Barozzi MANUALEBLU DI MATEMATICA Zanichelli –
Vol 4 mod U – Vol 5 mod V W iota sigma

(*) significa CON DIMOSTRAZIONE

Analisi infinitesimale (tema 7)

FUNZIONI CONTINUE

- Ripasso di: dominio e segno di una funzione, definizione di limite, verifica e calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi (Bolzano), di esistenza degli zeri
- Diversi tipi di discontinuità di una funzione.

SUCCESSIONI

- Progressioni aritmetiche e geometriche: termine generale (*) e somma dei primi n termini (*)
- Definizione di successione, limiti, successioni convergenti, divergenti, indeterminate.

DERIVATE

- Definizione di derivata in un punto e funzione derivata
- Teorema sulla continuità della funzione derivabile in un punto (*)
- Derivate delle funzioni elementari (*), teoremi di derivazione (prodotto e reciproco (*))
- Interpretazione geometrica della derivata, equazione della tangente al grafico di una curva; contatto tra curve
- Derivate di funzioni inverse e composte; applicazione alle funzioni inverse delle funzioni trigonometriche (*).
- Definizione di punti di massimo e di minimo relativo e assoluto.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: di Rolle (*), di Lagrange (*), teorema che lega il segno della derivata con l'andamento del grafico (*); dei massimi e minimi di funzione derivabile (*) (teorema di Fermat).
- Esempi di applicazione delle derivate alla fisica
- Analisi e classificazione dei punti in cui una funzione è continua ma non derivabile (cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale).
- Teoremi di de l'Hôpital per le forme di indecisione di tipo $0/0$ e ∞/∞ ; applicazione anche ad altri tipi di indecisione.
- Definizione e concetto di differenziale e sua interpretazione geometrica.

STUDIO DI FUNZIONE

- Definizione di concavità e punto di flesso.
- Derivata seconda; relazione tra punti di massimo, di minimo, flessi e le derivate.
- Equazioni degli asintoti di una funzione (*)
- Impostazione completa dello studio di funzione per arrivare a disegnarne il grafico con buona approssimazione.
- Famiglie di funzioni
- Ripasso delle trasformazioni affini nel piano cartesiano e applicazione alla rappresentazione grafica delle funzioni.

INTEGRALE INDEFINITO

- Definizione di funzione primitiva di una funzione e di integrale indefinito.
- Principali formule elementari di integrazione
- Teorema sull'integrazione di combinazioni lineare di funzioni
- Integrazione per parti (*) e per sostituzione con semplici applicazioni.

- Calcolo dell'integrale indefinito di funzioni polinomiali, di funzioni composte, di semplici funzioni irrazionali, di prodotti con funzioni trascendenti.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte (con denominatore di 1° e 2° grado).

INTEGRALE DEFINITO

- Definizione di area di un trapezoide; definizione di integrale definito come limite di successioni.
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media (*) e sua interpretazione geometrica.
- Teorema di Torricelli Barrow (*); formula per il calcolo dell'integrale definito (*).
- Calcolo di aree di figure mistilinee
- Calcolo del volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse delle ascisse e delle ordinate dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso.
- Calcolo del volume di un solido quando è nota la funzione che esprime l'area della sezione
- Integrali impropri
- Applicazione del calcolo integrale alla fisica

PROBLEMI

Analisi e risoluzione di problemi di vario tipo: di scelta (massimo e minimo), trigonometrici, di geometria piana, solida e di geometria analitica, questioni varie sulle funzioni, determinazione di aree e volumi.

In particolare sono stati svolti numerosi temi d'esame relativi ai corsi sperimentali.

Analisi numerica (tema 7)

METODI NUMERICI PER LA RISOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE

- Soluzione esatta e soluzione approssimata; errore assoluto e relativo
- Separazione degli zeri di una funzione: teorema dell'esistenza degli zeri, teoremi sull'unicità della soluzione
- Metodo di bisezione; condizione di termine dell'algoritmo
- Metodo delle tangenti e di Newton

INTEGRAZIONE NUMERICA

Metodi dei rettangoli e dei trapezi

Probabilità (tema 4)

- Ripasso degli elementi fondamentali di calcolo combinatorio (permutazioni, disposizioni, combinazioni).
- Ripasso delle diverse definizioni di probabilità, assiomi, teoremi, calcolo della probabilità di eventi unione ed intersezione di altri, evento complementare; probabilità condizionata; teorema di Bayes; formula di Bernoulli relativa alle prove ripetute; legge dei grandi numeri
- Variabili aleatorie discrete; distribuzione di probabilità, funzione di ripartizione, valor medio, varianza, deviazione standard
- Distribuzione uniforme discreta e binomiale
- Variabili aleatorie continue, funzione densità di probabilità e funzione di ripartizione
- Distribuzione uniforme continua
- Distribuzione normale, analisi della gaussiana delle sue implicazioni e dei suoi significati

Geometria dello spazio (tema 1)

- Principali definizioni e proprietà dello spazio euclideo: incidenza, parallelismo e perpendicolarità, diedri, triedri, prismi e parallelepipedi . Teorema delle tre perpendicolari.
- Relazione di Eulero.
- Principali proprietà dei poliedri regolari.
- Solidi di rotazione: cilindro, cono e sfera.
- Principio di Cavalieri.
- Ripasso delle formule per la determinazione di aree e volumi di solidi vari.

Milano 14/5/2014

Gli alunni

L'insegnante

PROFILO DELLA CLASSE

E' necessario premettere che ho insegnato fisica nella classe solamente in questo anno scolastico, che la classe ha precedentemente cambiato docenti di fisica ogni anno, in terza ha anche avuto situazioni difficili e il programma di terza è stato parzialmente recuperate lo scorso anno il che ha consentito di affrontare agevolmente il calcolo vettoriale che è molto presente nel programma di quinta.

Generalmente la classe ha risposto positivamente, con un certo interesse e con un impegno abbastanza costante. Praticamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, e parecchi di loro conoscono la materia in modo approfondito e la sanno esporre con un linguaggio adeguato.

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel corso del triennio l'insegnamento della fisica ha ampliato e approfondito il processo di acquisizione di un metodo di pensiero scientifico di analisi della realtà, già intrapreso nel biennio.

Nell'impostazione della didattica ho perseguito i seguenti obiettivi:

- saper descrivere un fenomeno fisico evidenziando gli elementi importanti e distinguendo tra fase descrittiva e fase analitica dettagliata delle leggi che regolano il fenomeno;
- interpretare leggi e relazioni fisiche in termini matematici, evidenziando le differenze concettuali tra i due ambiti disciplinari;
- analizzare la realtà quotidiana in termini scientifici
- affrontare varie situazioni problematiche usando i modelli più adatti;
- saper relazionare in modo adeguato il proprio lavoro ed esporre una trattazione di un argomento appreso in modo autonomo;
- comprendere le potenzialità e i limiti dell'evoluzione della cultura scientifica
- saper inquadrare storicamente quanto studiato in campo fisico.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Nello svolgimento dell'attività didattica ho utilizzato per lo più la lezione frontale, introducendo gli argomenti, se possibile, con riferimenti alla realtà in modo da facilitare la comprensione dei concetti, procedendo successivamente ad una trattazione più rigorosa e precisa, lasciando solo in alcuni casi l'approfondimento degli argomenti ad uno studio individuale.

Ho cercato di stimolare gli alunni con l'analisi e la discussione degli argomenti trattati, tralasciando lo studio di quelle parti di programma eccessivamente tecniche, che non erano indispensabili alla comprensione degli argomenti nella loro generalità, per non appesantire lo studio di una materia che nell'ultimo anno presenta particolare interesse, ma non è sempre di facile apprendimento anche a causa dell'elevato livello di astrazione.

Abbiamo svolto due attività di laboratorio sulla legge di Ohm e su magnetismo e induzione elettromagnetica e abbiamo fatto gli esperimenti interattivi al Museo della scienza e Tecnologia di Brino.

Dove era possibile ho utilizzato gli strumenti dell'analisi matematica per descrivere i fenomeni. Ho inoltre cercato di sottolineare le questioni principali relative allo sviluppo delle teorie scientifiche, al rapporto con la società e la storia.

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di fisica.

L'attività di recupero è stata svolta con alcune ore curricolari, lo sportello help, con la continua attenzione alle domande e dubbi espressi dagli studenti e alla correzione dei compiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Nella valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- * conoscenza e comprensione dell'argomento
- * correttezza del linguaggio usato sia specifico che generale
- * capacità di usare supporti grafici
- * capacità di applicare i concetti appresi sia a situazioni standard, che a casi nuovi.

A tale scopo gli **strumenti** sono stati:

- compiti con risoluzione di semplici problemi (mirati in generale a verificare l'acquisizione della capacità operative relative all'unità didattica)
- test di vario tipo: a risposta chiusa, a risposta aperta, con completamento, correzione di errore, ecc. (mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia)
- simulazione di terza prova dell'esame di Stato
- interrogazioni

Nel primo periodo si sono effettuate una prove scritta di probelemi, una terza prova, una prova oggettiva di teoria e una interrogazione; nel secondo quadrimestre si sono effettuate due interrogazioni, una verifiche oggettiva valida per l'orale, una terza prova.

I criteri di valutazione seguono la scala dei voti concordata nelle riunioni del Collegio, del Consiglio di Classe e dei dipartimenti per materia.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali momenti di recupero), sul suo impegno a casa e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano 14/5/2014

L'insegnante

PROGRAMMA DI FISICA

classe 5° F

docente: Daniela Boni

a. s. 2013/2014

TESTO UTILIZZATO Parodi Ostili Onori - L'evoluzione della fisica– Vol 3 A - Paravia

ELETTROSTATICA

- Isolanti e conduttori, carica elettrica, elettrizzazione: per strofinio e per contatto. Legge di Coulomb per due cariche elettriche puntiformi nel vuoto, costante dielettrica nel vuoto e in un mezzo. Induzione elettrostatica, polarizzazione degli isolanti.
- Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico. Linee di campo. Campo elettrico generato da una carica puntiforme in quiete. Legge di sovrapposizione per il campo elettrico, campo generato da un dipolo.
- Flusso di un vettore attraverso una superficie piana. Teorema di Gauss per il campo elettrostatico. Campo elettrostatico generato da: una lastra piana carica uniformemente, un conduttore sferico, un condensatore a facce piane parallele. Confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico.
- Lavoro della forza elettrica ed energia potenziale elettrostatica, energia potenziale di un sistema di cariche. Differenza di potenziale e potenziale elettrico; legge di sovrapposizione. Il potenziale elettrico dei conduttori carichi; potenziale del campo elettrico generato da una carica puntiforme e da una sfera. Relazione tra campo elettrostatico e variazione del potenziale nello spazio.
- Conduttori in equilibrio elettrostatico in relazione alla distribuzione di carica, al potenziale e al campo elettrico. Capacità di un conduttore, calcolo nel caso della sfera conduttrice. Condensatori a facce piane parallele, capacità, campo elettrico e potenziale. Condensatori in serie e in parallelo. Energia e densità di energia immagazzinata dal condensatore carico. Densità di energia di un campo elettrostatico.

CARICHE IN MOTO

- Corrente elettrica nei metalli, generatori di tensione.
- Prima legge di Ohm, resistori e resistenze; resistenza equivalente di resistori posti in serie e parallelo. Effetto Joule, potenza dissipata da un resistore. Concetto di forza elettromotrice.
- Seconda legge di Ohm, resistività, cenno ai superconduttori e semiconduttori.

CAMPO MAGNETICO E CORRENTI

- Il campo magnetico: inseparabilità dei poli, linee di forza di un magnete. Confronto tra campo elettrico e magnetico, esperimenti di Oersted, di Faraday; linee di campo magnetico.
- Interazioni tra correnti, esperimento di Ampère e relativa legge, definizione di ampère.
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; intensità del vettore campo magnetico. Funzionamento del motore elettrico.
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, legge di Biot Savart; campo magnetico nel centro di una spira circolare e all'interno di un solenoide percorsi da corrente. Origine del campo magnetico.
- Proprietà magnetiche dei materiali: paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo. Permeabilità magnetica relativa. Ciclo di isteresi magnetica. Elettromagnete.
- Moto di cariche in campi elettrici e magnetici
- L'interazione tra cariche in moto e campo magnetico: forza di Lorentz; moto di una carica in campo magnetico uniforme; discriminatore di velocità.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico; circuitazione e non conservatività del campo magnetico, teorema di Ampère.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Correnti indotte: esperimenti di Faraday. La legge di Faraday-Neumann: variazione di flusso attraverso il circuito, il lavoro della forza esterna, la forza elettromotrice indotta. La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.
- Autoinduzione, induttanza. Densità di energia del campo magnetico, confronto con la densità di energia del campo elettrico.
- Alternatore. La corrente alternata: valore efficace della forza elettromotrice e della intensità corrente alternata. Cenno al circuito Ohmico e capacitivo. Il trasformatore, trasporto della corrente alternata.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campo elettrico indotto e sua circuitazione.
- Il termine mancante e il concetto di corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell in forma integrale nel caso generale, statico e in assenza di sorgenti; il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche; la loro velocità, la velocità della luce e sua relazione con la costante dielettrica e permeabilità magnetica, densità di energia trasportata.
- Onde piane, energia trasportata da un'onda piana.
- Lo spettro elettromagnetico.

Milano 14/5/2014

Gli alunni

L'insegnante

Scienze Naturali

Profilo della classe

Ho orientato il mio lavoro secondo le finalità curriculari, educative e didattiche, condivise con il consiglio di classe e con i colleghi di dipartimento e di area scientifica.

Posso affermare di aver trovato un discreto spirito di collaborazione e un sufficiente interesse verso la disciplina, da parte della maggior parte degli studenti, espressi secondo la personalità e l'inclinazione di ognuno. Durante lo svolgimento del programma sono emerse, occasionalmente, difficoltà di approccio con la materia, in particolare nei suoi aspetti multidisciplinari, ma nella maggior parte dei casi l'applicazione e l'attenzione in classe hanno permesso di superarle.

Il percorso degli studenti dal primo anno ad oggi si è rilevato proficuo e continuo.

Un gruppo abbastanza numeroso è migliorato nelle modalità di apprendimento e ha saputo convertire le conoscenze acquisite in strumenti di lettura e in competenze scientifiche, dimostrandosi abile nel lavoro.

Un altro gruppo, pur impegnandosi nello studio, è risultato discreto nell'apprendimento ma non completamente autonomo nella rielaborazione critica. In particolare si è evidenziato un maggiore successo durante i colloqui, dove la padronanza della lingua e del linguaggio specifico sono sembrati di più semplice utilizzo, rispetto alla terza prova, in cui gli studenti con minore abilità di sintesi dei contenuti hanno incontrato maggiori difficoltà.

I risultati ottenuti sono globalmente soddisfacenti e in alcuni casi molto positivi.

Obiettivi

L'obiettivo principale del lavoro dell'ultimo anno è stato di fornire agli studenti gli strumenti per una discreta conoscenza del Pianeta, in funzione delle relazioni uomo-ambiente, al fine di permettere una maggiore presa di coscienza nei confronti di temi tecnologici e scientifici di attualità.

Il lavoro didattico è stato svolto con spiegazioni introduttive ad ogni argomento, seguite dall'analisi del testo nei passaggi più delicati, da sintesi regolare dei percorsi, da chiarimenti sull'uso della terminologia specifica.

Si è cercato di abituare gli studenti a ragionare su quadri più ampi rispetto alle singole unità didattiche, creando collegamenti concettuali o strumentali tra gli argomenti. Ciò in rapporto anche al tempo a disposizione e alla mole di programma da svolgere.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia in classe è stata prevalentemente teorica e la lezione frontale con riferimento alle immagini riportate dal testo. Sono stati visti e commentati alcuni video.

Dal punto di vista temporale il programma è stato svolto, secondo la decisione del dipartimento di scienze, analizzando il nostro Pianeta in tutti i suoi aspetti geologici e geodinamici e solo successivamente inserendolo in ambito astronomico.

Nell'esposizione di seguito riportata compare la successione degli argomenti trattati, in modo più analitico.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La valutazione del processo di apprendimento è stato effettuato, secondo la progettazione, mediante colloqui orali, oltre che con controlli scritti di tipologie simili a quelle previste per la terza prova d'esame. Negli orali è stato anche richiesto di commentare immagini del testo in uso.

Nella valutazione sono stati utilizzati come criteri: conoscenza dell'argomento, uso del lessico specifico, capacità di sintesi e di utilizzo di un linguaggio linguisticamente corretto, capacità di astrazione e capacità di correlare fenomeni e concetti.

Il docente:

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

I trimestre

Introduzione alle caratteristiche del Pianeta: struttura generale, forma e dimensioni, sistemi di riferimento e coordinate geografiche.

Litosfera: caratteristiche fisico-chimiche dei minerali; classificazione delle rocce in base alla loro origine; processo magmatico, sedimentario, metamorfico. Ciclo delle rocce. Caratteristiche fisico-chimiche della crosta, dualismo crosta continentale ed oceanica.

Stratigrafia e tettonica nello studio delle Scienze della Terra: elementi di stratigrafia e i principi stratigrafici. Elementi di tettonica: pieghe, faglie e sistemi di faglie.

Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici: cause, caratteristiche, classificazione, distribuzione geografica in funzione delle placche litosferiche.

Modello della struttura interna della Terra: caratteristiche fisico-chimiche di mantello e nucleo. Densità e discontinuità sismiche; genesi e propagazione del calore interno. Il campo magnetico terrestre (cenni). Le rocce come documenti magnetici. Paleomagnetismo.

Il pentamestre

Evoluzione delle fondamentali struttura litosferiche: fondali oceanici, dorsali, fosse ed archi insulari, aree di frattura, margini continentali attivi e passivi, orogeni e cratoni. Teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica a zolle.

Atmosfera: composizione e struttura. Bilancio radiativo; temperatura, pressione, umidità. Dinamica: gradienti termici e gradiente barico. Movimenti orizzontali e verticali di masse d'aria. Venti di grande, media, piccola scala (modello termico). Circolazione nella bassa troposfera.

Idrosfera: ciclo dell'acqua. Le principali proprietà fisico-chimiche delle acque oceaniche. Moto ondoso, correnti marine, maree: origine dei fenomeni e caratteristiche.

Posizione del pianeta nel sistema solare: leggi di Keplero, legge di Newton. Sistemi di riferimento e coordinate celesti. Distanza ed unità di misura. Movimenti della Terra: cause, prove, conseguenze. Le unità di misura del tempo. Fusi orari. Luna: caratteristiche, struttura, movimento. Fasi ed eclissi. Ipotesi sull'origine. Organizzazione del Sistema Solare: differenze tra i pianeti terrestri e quelli gioviani. I pianeti (cenni). Corpi minori del sistema. Origine del Sistema Solare.

Stelle: Sole, struttura, attività, movimento. Strumenti di osservazione; luce, analisi spettrale, magnitudine apparente ed assoluta. Luminosità, massa, temperatura. Diagramma H-R; evoluzione delle stelle in rapporto alla massa. Effetto doppler. Galassie: la Via Lattea. Origine ed evoluzione dell'universo.

Testo in adozione: “Il globo terrestre e la sua evoluzione” E:L. Palmieri- M. Parotto- Ed. Zanichelli

Gli studenti:

Il docente:

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE CLASSE

Classe 5 F

A.S. 2013/2014

docente: prof. Giuseppe Marrella

PROFILO DELLA CLASSE

Dalla documentazione del Consiglio di classe e dalle abilità espresse dai ragazzi si evince come il programma ministeriale di disegno sia stato svolto integralmente nei primi quattro anni di corso consentendo, nel quinto anno, l'approfondimento dei soli contenuti di storia dell'arte relativi allo studio che parte dalla fine dell'Ottocento europeo fino alle principali correnti artistiche del Novecento.

Il gruppo classe, moderatamente vivace, ha partecipato alle attività didattiche proposte con interesse ed impegno generalmente costanti comprese quelle attività di approfondimento quali mostre e percorso artistico del Novecento italiano. Per la maggior parte degli studenti, sono stati rispettati i tempi dello studio e della rielaborazione domestica. Essi, negli anni, hanno favorito il rispetto reciproco e si sono posti correttamente nell'ambiente scolastico e in relazione con gli altri.

OBIETTIVI DIDATTICI

La classe, globalmente, ha manifestato un buon interesse per la disciplina e la partecipazione è stata regolare. Il livello di preparazione generalmente risulta omogeneo: l'obiettivo primario, impostato sulla capacità di lettura e comprensione di opere d'arte, utilizzando un linguaggio specifico, considerando altresì questioni culturali contestuali, è abbastanza raggiunto dalla totalità della classe mentre la capacità di rielaborare, approfondire e di considerare l'argomento in termini interdisciplinari, è presente solo in alcuni casi.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in modo frontale, con l'ausilio sistematico del manuale in adozione, testi integrativi per facilitare confronti tra le opere, approfondimenti e ampliamenti tematici.

Sul piano metodologico si è proceduto all'insegnamento/apprendimento dell'arte attraverso la contestualizzazione del movimento, dell'autore e dell'opera in un quadro di riferimento complessivo (situazione storica, sociale, culturale; note sull'autore e sulla eventuale scuola di appartenenza). In sede di verifica delle conoscenze e delle abilità si sono richiesti tali elementi discriminanti a partire o dall'opera d'arte o dall'autore o dalla corrente di appartenenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Lo studente è valutato nelle verifiche scritte, con una scala numerica in decimi e quindicesimi (nella simulazione di terza prova) con puntuale riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, e tiene presente la partecipazione e l'impegno alle attività proposte, nonché l'atteggiamento collaborativo tra coetanei e docente.

Le prove scritte di verifica, hanno seguito l'impostazione della tipologia di terza prova corredate di immagini delle opere prese in esame.

Le verifiche orali sono state svolte in forma d'interrogazione approfondita individuale, anche di fronte a riproduzione di opere.

MILANO 14 maggio 2014

IL DOCENTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Testo in adozione:

Demartini-Gatti- Tonetti-Villa *Il nuovo vivere l'arte 3*
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori • Arte

POSTIMPRESSIONISMO

Georges Seurat - *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*
Paul Cézanne - *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*
Vincent van Gogh - *I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi*
Paul Gauguin - *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

DIVISIONISMO

Giovanni Segantini – *Le due madri*
Giuseppe Pellizza da Volpedo - *Il Quarto Stato.*

ART NOUVEAU

Architettura: *Crystal Palace* a Londra, *Galleria Vittorio Emanuele II* e *Palazzo Castiglioni*, Milano
Gustav Klimt - *Nuda Veritas, Il bacio.*

FAUVISME

Henri Matisse - *La tavola imbandita, La danza.*

ESPRESSIONISMO

Edvard Munch - *Pubertà, L'urlo*
Ernst L. Kirchner - *Potsdamer Platz*
James Ensor – *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

SCUOLA DI PARIGI

Amedeo Modigliani – *Ritratto di Lunia Czechowska, Testa, Nudo sdraiato a braccia aperte*
Marc Chagall – *La passeggiata.*

CUBISMO

Pablo Picasso - *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

FUTURISMO

Umberto Boccioni - *La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio.*
Giacomo Balla – *Bambina che corre sul balcone*
Antonio Sant'Elia.

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij – *Primo acquarello astratto*
Paul Klee – *Strada principale e strade secondarie*
Piet Mondrian – *Quadro 1.*

DADAISMO

Marcel Duchamp - *Fontana, L.H.O.O.Q..*

SURREALISMO

Salvador Dalì - *Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria.*

METAFISICA

Giorgio de Chirico - *La torre rossa, Le muse inquietanti*
Carlo Carrà – *La musa metafisica.*

NUOVI REALISMI

Felice Casorati – *L'attesa, Meriggio, Ritratto di Silvana Cenni*
Massimo Campigli – *Famiglia*
Mario Sironi – *Paesaggio urbano con camion, L'allieva, L'Italia corporativa.*
Giorgio Morandi – *Autoritratto, Natura morta (1918 e 1948), Paesaggio, La strada bianca.*

ARCHITETTURA MODERNA

Walter Gropius - *Il Bauhaus a Dessau*
Le Corbusier e il Razionalismo - *Villa Savoye, Unità di abitazione, Cappella di Notre-Dame-du-Haut*
Frank Lloyd Wright e l'architettura organica - *Casa sulla cascata, Guggenheim Museum*
Giuseppe Terragni – *Casa del Fascio, Como*
Marcello Piacentini – *Città universitaria della Sapienza, Progetto dell'Eur, Roma.*

INFORMALE ED OLTRE

Jackson Pollock e l'Action painting – *Number 1*
Alberto Burri – *Sacco 5 P*
Emilio Vedova – *Plurimo-“Omaggio a Dada Berlin”*
Giuseppe Capogrossi – *Superficie 154*
Lucio Fontana – *I Tagli.*

POP ART

Roy Lichtenstein - *Hopeless*
Andy Warhol - *Green Coca-Cola Bottles, Jackie (The Week that was).*

VISITE DIDATTICHE

Mostra: *E. Munch al Palazzo Ducale di Genova; A. Warhol al Palazzo Reale di Milano; Museo del Novecento, Milano.*

GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI

IL DOCENTE

MILANO 14 maggio 2014

CLASSE 5F

La classe, composta da un numero esiguo di studenti, ha potuto svolgere completamente quanto previsto dalla programmazione annuale. Si è dato spazio, durante il secondo quadrimestre, all'attività di tirocinio. Questo per una valutazione più ampia circa l' interiorizzazione dell'importanza dell'attività fisica. Di volta in volta ciascun studente ha proposto ai compagni una lezione dove, riprendendo argomenti svolti dall'insegnante o di loro personale proposizione, hanno potuto dimostrare gli apprendimenti.

La valutazione ha tenuto conto di quattro parametri : impegno, partecipazione, correttezza ed educazione, ben evidenziati in sede di presentazione del programma e durante tutto l'anno scolastico.

Lo svolgimento del programma è stato completo. La classe, nella quasi totalità, ha partecipato con interesse ed impegno alle attività proposte.

Milano 12/05/14

Roberto Manoni

Anno scolastico 2013 /2014 – contenuti disciplinari

Disciplina : EDUCAZIONE FISICA

Docente : ROBERTO MANONI

Classe 5 Sezione F

Contenuti disciplinari :

Esercizi per la ricerca del tono muscolare funzionale comprendenti :

- Mobilizzazione articolazioni
- Irrobustimento muscolare
- Resistenza generale (rivolta al sistema cardio-vascolare e polmonare)
- Resistenza specifica (rivolta al sistema muscolare)
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare
- Esercizi rivolti all'apprendimento di tecniche relative a discipline sportive
- Avvio agli sport di squadra
- Metodologie di intervento sulla massa muscolare attraverso esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Regolamentazione giochi di squadra
- Nozioni generali di anatomia e fisiologia

Milano 14.05.2014

I rappresentanti di classe

Il docente

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Classe: 5 sez F

Docente: prof. Nadia Galli

1. Profilo della classe

Gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono otto, quattro femmine e quattro maschi. Il comportamento, lodevole nel corso dell'anno, è andato migliorando nel tempo e in classe si è instaurato un clima di fiducia, di rispetto reciproci e di serena collaborazione. Durante il quinquennio è stata garantita la continuità didattica che ha prodotto risultati soddisfacenti sul piano dell'attenzione, della partecipazione e del profitto. Gli studenti, infatti, hanno sempre mostrato vivo interesse e hanno dato prova di saper rielaborare ed approfondire i contenuti degli argomenti trattati, hanno partecipato attivamente al confronto critico in classe contribuendo a vivacizzare le lezioni con interventi costruttivi e con interrogativi stimolanti. Le competenze linguistiche, il livello delle conoscenze acquisite in materia di cultura religiosa, la capacità di operare collegamenti e raffronti con le altre discipline è generalmente di ottimo livello.

2. Obiettivi

Comprensione alla luce della rivelazione cristiana e della tradizione della Chiesa della complessità della nostra epoca segnata dal pluralismo delle fedi, dal relativismo dei valori e dalla forte e pervasiva incidenza dei mezzi di comunicazione sulla società e sulla cultura in un mondo globale.

Acquisizione del linguaggio specifico e del metodo d'approccio alle tematiche proposte; sviluppo della capacità di confronto tra il cattolicesimo e le varie confessioni cristiane da un lato e le religioni bibliche dall'altro, in un genuino spirito di dialogo sia ecumenico che interreligioso.

Formazione di una coscienza critica volta al vaglio di ogni ideologia, ovvietà, opinione comunemente condivisa, consenso acriticamente prestato per la promozione della libertà e della piena dignità di ogni uomo.

3. Metodologia e strumenti didattici

A motivo dell'entrata in vigore della cosiddetta "settimana corta", per le classi quinte di vecchio ordinamento e di doppia lingua, si è cercato di risolvere le difficoltà obiettive concernenti l'orario settimanale, optando per il raggruppamento delle tre classi VD, VE, VF e per lo svolgimento delle lezioni di religione in moduli tematici di tre ore ciascuno da tenersi di venerdì pomeriggio, per un totale di 33 ore annuali. La soluzione ha lasciato, in un primo momento perplessi gli studenti che però hanno lodevolmente collaborato al successo degli obiettivi prefissati.

Nonostante ciò, a mio avviso, la scelta non si è rivelata felice per la stanchezza degli studenti con alle spalle 6 ore mattutine di lezione e la conseguente difficoltà di seguire ed assimilare al meglio i contenuti dei temi svolti. E' mancato non solo il tempo della ruminatio, ma anche lo spazio adeguato da riservare a momenti di dibattito e di confronto. Ho perciò cercato di alleggerire le lezioni riprendendo ed approfondendo argomenti già svolti negli anni precedenti, o trattando da una prospettiva diversa argomenti comuni ad altre discipline curricolari, o ricorrendo alla proiezione di film dai contenuti in linea con le problematiche proposte.

La continuità didattica ha permesso di riprendere alcuni degli aspetti salienti di argomenti di particolare rilevanza teologica, etica e di attualità che come motivo di fondo hanno guidato anche le lezioni dell'anno in corso.

Gli strumenti impiegati sono stati: la Bibbia, i documenti del Magistero, articoli di quotidiani, saggi su argomenti di sociologia, filosofia ecc., appunti del docente, film e documentari.

4. Criteri di valutazione e modalità di verifica

Ho dato rilievo nella valutazione alla partecipazione e presenza in classe e -nei limiti del tempo a disposizione e delle difficoltà dovute alla modalità di svolgimento delle lezioni nell'anno in corso- alla qualità degli interventi, alla capacità di formulare domande pertinenti e coerenti con le tematiche svolte, alla proprietà di linguaggio e alle proposte di eventuali argomenti da trattare, frutto di riflessioni, letture e interessi personali.

Milano, 14/5/2014

La Docente

PROGRAMMA di RELIGIONE

Classe: 5 sez. F

docente: prof. Nadia Galli

Bioetica

“Domanderò conto della vita dell'uomo all'uomo” Gen 9,5

- Eutanasia attiva e passiva. L'accanimento terapeutico. Diritto alle cure e rifiuto delle terapie. Il testamento biologico. La dignità del morire. La posizione della Chiesa Cattolica e la legge in vigore. Visione del film di M. Bellocchio, *Bella addormentata*, 2012.

- La procreazione medicalmente assistita. La legge 40 e i punti controversi. La fecondazione omologa ed eterologa, la ricerca sulle cellule staminali da embrione. L'embrione, soggetto di diritti? La legge 194 sull'interruzione di gravidanza e la legge 40. Gli uteri in affitto. La posizione del Magistero Ecclesiale sulla procreazione artificiale.

- Morale sessuale della Chiesa Cattolica: l'amore uomo-donna secondo la Scrittura. Il matrimonio e i suoi beni; divorzio e annullamento (Sacra Rota). Procreazione responsabile; gli anticoncezionali; l'aborto; la scomunica *latae sententiae* (Lettera enciclica di Giovanni Paolo II, *Evangelium vitae*, 1995).

Morale sociale

- Visione del film di S. Kubrik, *Arancia meccanica*, (*A Clockwork Orange*), 1971.

Riflessioni sull'ambiente socio-culturale degli anni 60-70. La società del benessere. Crisi della famiglia, dell'autorità paterna e dei valori. Droga, sessualità e violenza.

Il carcere: il problema del sovraffollamento; pena che non riabilita ma abbruttisce. Il reinserimento: violenza e coercizione. Il problema del libero arbitrio. Corruzione e scienza asservita al potere politico.

- Incontro con don Claudio Burgio e alcuni ospiti della comunità *Kayròs* attiva nel recupero e reinserimento dei giovani detenuti agli arresti domiciliari del carcere minorile “C. Beccaria” di Milano.

Ebraismo

- Il processo di Gerusalemme (1961): visione del film di E. Sivan, *A. Eichmann, Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno* ispirato dal saggio *La banalità del male* di H. Arendt. Ideologia; libertà e responsabilità personale e collettiva. Banalità del male e banalizzazione del male. Razionalità del male: lettura da Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*.

- Guerra, odio e vendetta: visione del film di Q. Tarantino, *Bastardi senza gloria*, 2009.

- Le componenti esoteriche del Reich millenario. Il mito della razza ariana. Ricerca scientifica, occultismo, esoterismo e neopaganesimo. Visione del film documentario *I misteri del nazismo*.

Buddhismo

-Introduzione al Buddhismo, religione salvifica universale.

Siddharta Gautama, il Buddha storico. Il Discorso di Benares: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero.

Il nucleo dottrinale più antico: il dolore e le sue cause. Concetto di vacuità (*sunyata*): origine interdipendente e impermanenza ontologica della realtà; inconsistenza dell'io. Legge della retribuzione (*karman*), ruota della trasmigrazione (*samsara*). La liberazione dal dolore: il Nirvana. I testi sacri (*Tripitaka*).

Il buddhismo *Theravada* (*Hinayana*) e *Mahayana*: il concetto di *Buddha*, *bodhisattva* e *arhat*.

Escatologia cristiana

L'“escatologico” cristiano, ovvero il compimento: la parusia di Cristo; la risurrezione della carne, il giudizio personale e il giudizio sulla storia.

Introduzione all'*Apocalisse* di Giovanni. Lettura e breve commento dei seguenti passi: visione della donna e del drago (Ap12); il drago trasmette il suo potere alla bestia (Ap13); il potere seduttivo della bestia. “La bestia era e non è più, ma riapparirà”: la vittoria definitiva dell'Agnello immolato sul male. Simbologia biblica e compimento: la Gerusalemme celeste (Ap 21,1-8); il trono dell'Agnello, il fiume d'acqua viva, l'albero della vita (Ap 22, 1-6).

Letture e commento di: E. Bianchi, “Apocalisse, quel vademecum contro la degenerazione del potere”.

Testo in adozione:

Marinoni-Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Marietti Scuola

Milano, 14 maggio 2014

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

IL DOCENTE

IPOTESI DI TITOLO PER L'ARGOMENTO PROPOSTO DALLO STUDENTE

classe 5F

Acerni	Valentino	Il volo, superamento di un limite
Bungaro	Alessandra	La Memoria
Cerretti	Valentina	Energie alternative
Chagdaly	Sana	Jack lo squartatore
Cislaghi	Emanuele	Viaggio come fuga dalla realtà
Clementi	Davide	La Luna e l'oscurità
Dametti	Alice	Lo spazio vissuto
Guevara	Anna	Il desiderio
Mazzoleni	Federica	Il culto della bellezza
Passalacqua	Elena	Bosnia ed Erzegovina
Piaggese	Dimitri	Metodi di controllo sulle masse
Smania	Irene	Kandinsky
Stella	Andrea	Generazione perduta
Tousa	Fady	L'Egitto sconosciuto
Viganò	Edoardo	I numeri primi

Milano, 14/5/2014